ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Am... Inserzioni a pagamento e abb... — in abb. postale — omaggio — 29 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6156

I colloqui al Cremlino

Stalin assiste al secondo incontro Ribbentrop-Molotof
Volontà d'approfondire i rapporti - A Berlino si riafferma che gli obbiettivi della Germania sono limitati

BERLINO, 28

Von Ribbentrop ha conferito nuovamente con Molotof. Il colloquio è durato dalle 17.30, ora europea. Vi ha assistito anche Stalin. E' seguito un pranzo di 75 coperti a cui sono intervenuti i membri del Governo sovietico ed anche alti ufficiali delle armate rosse. Fino a questo momento non è stato diramato alcun comunicato.

A oggi la conclusione

Stasera ha avuto luogo pure al Cremlino un pranzo in onore di von Ribbentrop. Da parte russa erano presenti Stalin, Molotof, il Maresciallo Voroscilof, Kaganovic, moltissime altre cariche dello Stato e l'Ambasciatore e l'addetto commerciale sovietico a Berlino. Da parte tedesca erano presenti il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Sottosegretario di Stato Gauss, molti dei funzionari che hanno accompagnato il Ministro nel suo viaggio a Mosca, l'Ambasciatore tedesco a Mosca conte von der Schuleburg e il Gauleiter di Danzica, Forster. Sono stati scambiati molti brindisi dai quali è risultata la volontà da ambo le parti di approfondire ancora più le relazioni politiche ed economiche fra i due Paesi.

Le conversazioni, molto verosimilmente, verranno riprese e concluse domattina. Nei circoli competenti, sia tedeschi che russi, ci si dichiara soddisfatti dell'esito del colloquio. Lo scambio di vedute sulle varie questioni in discussione ha confermato una perfetta identità di vedute e soprattutto il proposito di procedere ad una sollecita soluzione del problema polacco.

Può anche darsi — si osserva da parte germanica — che certe ipotesi d'oltre Reno e d'oltre Manica, siano sul punto di subire una delusione grandissima. Intanto è lecito affermare che il patto germano-sovietico ha avuto in questi giorni un collaudo definitivo; anzi appare suscettibile di vasti costruttivi sviluppi. Il Deutscher Dienst, *sottolineando il significato dei colloqui germano-sovietici, afferma che il patto firmato esattamente un mese fa a Mosca funziona anche per quanto riguarda la clausola consultativa.*

Scopi conseguiti

Liquidata la Polonia, le due grandi Potenze confinanti si apprestano a risolvere definitivamente il problema fissando la comune frontiera e risolvendo varie questioni d'ordine tecnico. Il mondo deve dunque prendere atto del valore politico e pratico del patto e deve altresì convincersi della verità delle parole pronunciate dal Führer, e cioè che gli obiettivi della Germania sono limitati. La Germania non mirava, nè mira, alla conquista dell'Ucraina o di altri territori russi. Essa voleva semplicemente metter fine per sempre a uno stato di cose che minacciava i suoi interessi vitali e nello stesso tempo comprometteva seriamente la pace nell'oriente europeo. La Russia, a sua volta, ha realizzato i suoi obiettivi nazionali annettendo i territori abitati da ucraini e russi bianchi, territori che le erano stati strappati.

Analoghe considerazioni si leggono nella stampa sovietica, la quale però non manca di rilevare l'importanza dell'occupazione delle provincie orientali polacche.

Secondo rilievi abbastanza esatti, la popolazione sovietica, in seguito all'annessione delle provincie polacche, è aumentata di quasi 15 milioni d'abitanti.

Polemica tedesca con Knickerboker

Un'incauta telefonata fra Ambasciatori americani

BERLINO, 28

La stampa tedesca si diffonde oggi sulla risposta di Knickerboker al perentorio invito di Göbbels di documentare la sua «sensazionale» rivelazione. Il giornalista americano, come è noto, ha risposto pubblicando una dettagliata elencazione delle somme depositate per conto di vari dirigenti nazisti presso importanti istituti bancari svizzeri, francesi, sudamericani e giapponesi.

Fare piena luce

Le nuove sedicenti rivelazioni di Knickerboker sono state pubblicate da centinaia di giornali e radiodiffuse da tutte le stazioni francesi, inglesi e americane. Appunto perciò il Governo del Reich non si limita a replicare una semplice categorica smentita; anzi intende di organizzare una azione destinata a dimostrare, non solo la falsità del materiale pubblicato dal giornalista americano, ma anche a smascherare una volta per sempre i sistemi di cui si serve la propaganda avversaria.

Nella consueta conferenza pomeridiana riservata ai rappresentanti della stampa estera, un portavoce del Ministro della Propaganda ha annunciato questo preciso proposito informando che ancora ieri le missioni diplomatiche del Reich nei Paesi in cui sarebbero state depositate le somme per conto di gerarchi nazisti hanno avuto l'ordine di incaricare persone di fiducia e assolutamente neutrali di procedere, sotto il controllo di un notaio, ai necessari accertamenti presso gli istituti indicati da Knickerboker.

Inoltre i rappresentanti della stampa estera sono stati autorizzati a suggerire tutte le iniziative che possono in qualche modo fare luce sulla faccenda, e cioè assodare le eventuali responsabilità. Dietro invito del Ministero della Propaganda, i giornalisti esteri residenti in Germania hanno nominato una commissione la quale sarà appunto autorizzata a suggerire al Governo del Reich tutte le iniziative più opportune. Certa è una cosa, ha concluso il portavoce di Göbbels, e cioè che questa volta vogliamo andare fino in fondo. Il mondo deve aprire gli occhi e conoscere i sistemi sleali di cui si serve certa propaganda per aizzare il popolo tedesco contro il regime.

Lo "zio Giuseppe,,

A proposito di tali sistemi il D. N. B. dirama il resoconto stenografico di un lungo colloquio telefonico che il 17 settembre l'Ambasciatore americano in Polonia Biddel ebbe col suo collega di Parigi Bullitt.

Eccone i punti essenziali:

Bullitt: Dovete immediatamente trametterе al Presidente Roosevelt e al Segretario di Stato Cordell Hull il testo integrale della protesta del capo diplomatico in Polonia contro i bombardieri tedeschi.

Biddell: Ma non c'è alcuna protesta. Ci riunimmo ed io proposi che il decano del Corpo diplomatico formulasse immediatamente una energica protesta; ma gli altri non ne vollero sapere.

Bullitt: Bene, allora affrettatevi a inviare un'ampia relazione. Quella spedita quattro o cinque giorni fa è insufficiente. Al vostro posto io preparerei una vera e propria relazione ufficiale, prendendo netta posizione personale. So che il Presidente e il Ministro degli Esteri se ne interessano enormemente; anzi non più tardi di ieri mi interpellarono in proposito, facendo presente anche l'opportunità di un rapporto del vostro addetto militare. Voi capite l'utilità di questo materiale dal punto di vista del nostro Governo.

Biddell: Veramente...

Bullitt: Ma non sapete che è in corso una grossa battaglia ingaggiata dal Presidente? Ripeto, ciò che avete spedito è insufficiente, bisogna integrarlo, completarlo; insomma si tratta di varare gli emendamenti alla legge sulla neutralità. Ecco perchè ci occorre del materiale abbondante. Redigendo la relazione, pensate al caso di Charlie Ross.

Biddell: Chi?

Bullitt: A Charlie Ross. Voglio dire che dovete fare appello anche alla vostra fantasia.

L'Ambasciatore americano a Parigi chiede poi informazioni dello «zio Giuseppe» (il Ministro degli Esteri Giuseppe Beck) facendo osservare ad un certo punto che «l'ultima destinazione» sarà Parigi.

Il dialogo — commenta l'agenzia ufficiosa — è molto istruttivo, specie se ci si sovvien che effettivamente l'Ambasciatore Biddell inviò alla Casa Bianca una relazione redatta secondo la ricetta di Bullitt, cioè con gli svariati ingrandimenti alla Charlie Ross e cioè con elementi inventati di sana pianta.

MASSIMO CAPUTO

Maiski reca ad Halifax la risposta russa

«Nulla da dire per il momento»

LONDRA, 28

L'Ambasciatore sovietico Maiski ha avuto ieri con Lord Halifax un nuovo colloquio nel quale ha consegnato una nota del Governo in risposta alla richiesta di spiegazioni circa l'azione sovietica in Polonia. Secondo il redattore diplomatico del Daily Telegraph *il Governo di Mosca avrebbe risposto di non poter fare per il momento una dichiarazione positiva.*

La situazione internazionale

Nessuna azione particolare della Santa Sede

ROMA, 28

Il Papa ha ricevuto oggi in privata udienza il Nunzio apostolico in Italia, monsignor Borgoncini Duca.

In alcuni giornali stranieri è apparsa la notizia secondo la quale la Santa Sede svolgerebbe presso i Governi di Londra e di Parigi una azione che, parallelamente ad altre, mirerebbe ad avere una decisiva influenza sugli orientamenti della situazione internazionale. Negli ambienti vaticani si afferma che non vi sono particolari iniziative da parte della Santa Sede, oltre quelle di carattere generale e già note, dirette alla limitazione del conflitto e alla pacificazione.

Da Praga si ha notizia che l'Arcivescovo Cardinale Kaspar è infermo e la malattia desta preoccupazioni.

La politica estera di Nomura e le relazioni con l'Italia

TOKIO, 28

Il giornale *Nichi Nichi* scrive che la politica estera di Nomura è fondata su questi punti: cooperazione con tutti i Paesi, sistemazione delle relazioni con gli Stati Uniti e stipulazione di un trattato di commercio che preveda la non applicazione per il Giappone della clausola del pagamento per contanti e del trasporto delle forniture americane con navi giapponesi; riapertura della conferenza di Tientsin, ad evitare inutili frizioni anglo-giapponesi in Cina, così da indurre l'Inghilterra a moderare il proprio atteggiamento; sistemazione delle relazioni russo-giapponesi nello spirito della tregua di Nomoha.

Il giornale aggiunge che il Giappone deve coltivare le proprie relazioni amichevoli, specialmente con l'Italia, che ha dimostrato con i fatti di voler collaborare sinceramente con il Giappone.

Il *Miyako* ritiene che il Ministro degli Esteri, Nomura, sarà favorevole agli anglo-sassoni. Scrive poi che, comunque la mèta del Giappone è la Cina e che quindi, qualsiasi Paese che coopererà al nuovo ordine in Asia diverrà amico del Giappone, e che, per conseguenza, è inutile domandare l'amicizia del Giappone senza tener conto di questa premessa.

La resa di Modlin

Preparativi per la completa occupazione di Varsavia

BERLINO, 28

Il Quartiere Generale comunica: «Sul fronte orientale la massa delle nostre truppe ha varcato regolarmente la linea di demarcazione. Nel combattimento annunziato ieri ad oriente del San sono stati catturati in tutto 500 ufficiali e 6000 soldati. In occasione della cattura della 41.a divisione polacca sono caduti in nostre mani anche un comandante di Armata, il comandante di un corpo di protezione di frontiera ed i comandanti della 7.a e 39.a divisione polacche con i loro stati maggiori.

La città di Varsavia che ieri si è arresa senza condizioni, sarà occupata probabilmente il giorno 29 dopo la definizione dei necessari preparativi. Questa mattina anche il comandante di Modlin ha offerto la resa della piazzaforte. In occidente nessun combattimento d'importanza.

I bollettini francesi

PARIGI, 28

Il comunicato di guerra delle armate francesi diramato stamane, dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte. Un attacco nemico ad ovest di Sarrebruck è fallito. Sul mare, la navigazione delle navi commerciali ha ripreso il ritmo regolare, grazie all'organizzazione dei convogli e delle pattuglie aeronavali. Nel pomeriggio la nostra aviazione e l'aviazione inglese, operando insieme, hanno abbattuto parecchi aeroplani da caccia nemici. Attività della nostra aviazione da ricognizione durante la notte».

Il comunicato serale dice:

«Un attacco locale delle nostre truppe nella regione immediatamente all'est della Mosella, ci è stato favorevole. Abbiamo fatto dei prigionieri».

Il comunicato russo

MOSCA, 28

Il comunicato dello Stato Maggiore Generale dice:

«Nella giornata di ieri 27, le truppe russe continuando l'avanzata verso la linea di demarcazione, hanno occupato le città di Grabobvo (15 km ovest di Augustov), Masaveth, Drogtein, Krasnostav, la stazione di Zavada (10 km. a ovest di Zamostie), Krakovets, Moschiska e la stazione di Sianki (nella zona della sorgente del fiume San).

Sono continuate le operazioni per il rastrellamento nei territori della Russia Bianca e della Ucraina occidentale dei resti dell'esercito polacco.

Colloqui nippo-russi a Mosca ed a Tokio

TOKIO, 28

Un dispaccio da Mosca informa che l'Ambasciatore giapponese Togo ha avuto un lungo colloquio col Commissario degli Esteri Molotof, su questioni in sospeso fra Giappone e Russia, in seguito alla conclusione dell'armistizio sul fronte mancese. A Tokio l'incaricato d'affari russo ha avuto un colloquio di un'ora col direttore degli affari europei al Ministero degli Esteri.

Hitler visita gli equipaggi dei sommergibili

BERLINO, 28

Il Führer, accompagnato dal Grande Ammiraglio Raeder, si è recato oggi a Wilhelmshafen dove ha visitato gli equipaggi dei sommergibili reduci dalle operazioni effettuate nei mari vicini e lontani. Hitler ha espresso il suo alto riconoscimento agli ufficiali e ai marinai, coi quali si è poi cordialmente intrattenuto.

Anche il Senato messicano si pronunzia per la neutralità

CITTA' DEL MESSICO, 28

Il Senato si è pronunciato a favore del mantenimento della neutralità.

L'autarchia in un quadriennio

Passi giganteschi

La produzione industriale aumentata del 35 p. c. - Il limite massimo assai lontano - Non sono calcolate le risorse d'oltremare

ROMA, 28

Passando in rassegna l'economia nazionale, il *Giornale d'Italia* scrive che anche le attività delle industrie italiane sono state stimolate dalla politica dell'autarchia. Basta considerare due date: 1934, vigilia delle sanzioni, 1938. Fra queste date la produzione industriale, nel suo complesso, è aumentata del 35 p. c.

Diminuite importazioni di materie prime

Ma questa cifra non dice tutto, poichè essa è il risultato finale del movimento delle industrie che non hanno tutte potuto aumentare o serbare la loro intensità produttiva. Fra il 1934 e il 1938, infatti, l'industria delle costruzioni ha ridotto la sua attività del 14 p. c. e quella serica è rimasta in stasi.

Passando quindi ad esaminare le singole zone industriali nelle loro particolari attività, il giornale dice che appaiono assai eloquenti le ascensioni delle varie industrie. Quella meccanica ha aumentato la sua produzione dell'88 p. c.; quella chimica del 50 p. c.; quella estrattiva del 40 p. c.; quella delle energie, del calore e dell'illuminazione del 35 p. c.; quella cartaria del 34 p. c.; quella metallurgica del 24 p. c. e quella tessile complessivamente del 16 p. c.

Ma pur con questi aumenti si è ancora ben lontani dal limite estremo delle possibilità produttive italiane, chè la potenzialità dell'industria nazionale può oggi consentire una produzione superiore a quella attuale. Infatti, dal 1933 ad oggi, sono stati autorizzati 2805 nuovi impianti e ampliamenti di impianti per un valore di 2 miliardi e mezzo di lire.

E' anche tipico il fatto che questo aumento della produzione industriale italiana si accompagni con una diminuzione di importazioni delle materie prime industriali dall'estero. Dal 1934 ad oggi l'importazione di materie grezze in quantità è infatti diminuita del 20 p. c. e quella dei semilavorati del 50 p. c.

Dalla dottrina alla realtà

A questo punto il giornale possa ad esaminare le più tipiche produzioni nazionali. Nella attività idroelettrica, dal 1929 al 1938 gli impianti sono aumentati da 388 milioni di Kw. installati, a 480 milioni e la produzione è passata da 9 miliardi e mezzo di Kw. ad oltre 15 miliardi, senza contare che la costruzione in corso di nuovi impianti si potrà presto raggiungere una produzione di 20 miliardi di Kw. Attiva è anche l'industria metallurgica. Dal 1934 ad oggi la produzione dell'alluminio è aumentata da 13 mila a 26 mila tonnellate e potrà presto arrivare a 40 mila. La produzione dello zinco con minerale nazionale è aumentata da 24 mila a 34 mila tonnellate. La produzione del piombo è salita da 41 mila a 43 mila tonnellate.

Non meno importanti sono i progressi di produzione delle fibre tessili artificiali. La produzione industriale del rajon, sempre fra il 1934 e il 1938 è balzata da 51 milioni a 126 milioni di kg. L'industria cotoniera e laniera dà sempre più largo posto alle fibre nazionali la cui quantità nei filati di cotone è stata dell'8 p. c. nel 1934, del 27 p. c. nel 1938, del 37 p. c. nei primi sei mesi di quest'anno. Per l'industria chimica la produzione dell'acido solforico è aumentata nel quadriennio esaminato da 12 a 17 mila tonn., quella del benzolo da 5 mila a 11 mila tonn., quella della benzina da 125 mila a 403 mila tonn., quella dei concimi iperfosfati da 11 milioni a 14 milioni mentre l'aumento della produzione dei colori organici sintetici è salito da 81 tonn. a 125 tonn.

Così dalla terra italiana, mentre si aspetta il rendimento dell'Albania e dell'Africa Italiana con le loro risorse preziose di minerali, l'industria nazionale trae sempre più copiosi i mezzi delle sue attività. L'autarchia ha cessato da molto tempo in Italia di essere una dottrina, ma è una vivente e grande realtà. Oggi la nuova politica economica dell'Italia fascista, tracciata dal Duce, rivela, fra le cresciute difficoltà della economia europea, la sua pronta potenza difensiva e la sua capacità di espansione.

Stile fascista

Cartelli distribuiti agli uffici di Roma

ROMA, 28

La Federazione dell'Urbe, per disposizione del Segretario del Partito, ha provveduto alla diffusione nei Gruppi e nei Fasci, negli uffici e nelle aziende e nei pubblici servizi di un cartello nel quale, con estrema chiarezza, si ribadisce lo stile di vita e il ritmo di lavoro che caratterizza ogni settore della società fascista. Il cartello dice: «Qui non si fanno previsioni nè discussioni di alta politica o di alta strategia. Si lavora!»

L'elogio del Duce all'Ammiraglio De Feo che lascia il servizio attivo

ROMA, 28

Il Duce ha ricevuto stamane S. E. l'Ammiraglio di squadra Vincenzo de Feo in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio de Feo, gli ha espresso il Suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla R. Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea in uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Bastianini atteso a Londra per la metà della settimana prossima

LONDRA, 28

Il *Daily Telegraph*, nel dare notizia che il nuovo Ambasciatore d'Italia a Londra è atteso per la metà della prossima settimana, coglie l'occasione per rivolgere cortesi espressioni a S. E. Bastianini ed al suo predecessore.

L'aeronautica tedesca contro la marina britannica

Un altro incrociatore colpito

Sul fronte ovest la Germania non prenderà iniziative
La controffensiva al blocco sarà sferrata dall'aviazione

BERLINO, 28

Il Gran Quartier Generale comunica:

«Un incrociatore pesante inglese è stato attaccato da una squadriglia da bombardamento presso l'isola di Man. Una bomba da 250 kg. lo ha colpito a prua.

Le forze navali britanniche attaccate ieri dalla nostra arma aerea hanno perduto una nave portaerei, che è stata distrutta da una bomba di 500 kg. Un incrociatore da battaglia è stato colpito a prua e al centro da due bombe da 250 kg.»

Ai franco-inglesi il rischio dell'attacco

(Dall'inviato della *Stefani*)

BERLINO, 28

La Germania annuncia oggi un altro brillante attacco dell'aviazione contro forze navali inglesi. Un grande incrociatore britannico ha ricevuto sulla prua una bomba di 250 kg.

Aerei ultraceleri

L'inviato speciale della Stefani *apprende da buona fonte che questi brillanti attacchi furono eseguiti da apparecchi da bombardamento ultraceleri e che si sono dimostrati efficacissimi, nonostante che le condizion. atmosferiche fossero sfavorevoli. Le navi da guerra attaccate dagli aerei sono state incapaci di parare l'attacco, nonostante il loro intenso fuoco antiaereo e nonostante che manovrassero a zig-zag sul mare, a tutta velocità, proteggendosi con spesse cortine di fumo.*

Il bilancio del primo mese di guerra sui mari si chiude così con una brillante affermazione dell'arma subacquea e dell'arma aerea tedesca. L'affermazione di Churchill secondo il quale l'attacco del 27 fu sferrato da venti idroplani tedeschi e che ne furono abbattuti due è smentito oggi dal comando tedesco, il quale precisa che l'attacco fu eseguito, non da idroplani, ma da apparecchi terrestri.

Per quanto riguarda le operazioni sul fronte occidentale il comando germanico non ha alcuna intenzione di prendere iniziative. I tedeschi lasciano ai franco-inglesi l'onore e i rischi di incominciare. La linea di Sigfrido diventa di giorno in giorno più potente e più complicata. La Germania si propone di sfruttare su larga scala l'arma aerea e di chiedere all'aviazione la soluzione di numerosi problemi militari e anche politici.

Produzione intensiva

E' intanto accertato che gli tedeschi sorvolano da tempo i territori della Granbretagna e che si deve solamente alle direttive umanitarie della guerra se sinora le popolazioni sono state risparmiate. Dall'esperienza diretta della guerra stanno nascendo nuovi tipi di apparecchi e nuovi tipi di bombe. Nel popolo germanico è diffusa la convinzione che ad un dato momento la controffensiva al blocco economico inglese sarà sferrata dall'aviazione germanica e che il comando tedesco sta approntando gli effettivi.

Nel popolo tedesco è ugualmente diffusa la persuasione che l'aeronautica germanica ha adoperato in Polonia solamente una parte delle sue forze. Le azioni più grosse sono state eseguite al massimo da cento apparecchi per volta, mentre la Germania possiede migliaia di aerei in perfetta efficienza; pronti a prendere il volo. L'industria nazionale tedesca è organizzata in maniera di poter fare uno sforzo enorme. La sua produzione supera in questo momento la produzione inglese e francese messe insieme ed è in costante aumento.

La portaerei «Ark Royal»

Dov'è la "Ark Royal,,?

Berlino sostiene che la portaerei fu distrutta e Londra replica che si trova incolume alla base

BERLINO, 28

La radio tedesca, rispondendo all'affermazione della radio londinese secondo cui la recente azione aerea germanica contro unità della flotta britannica non avrebbe avuto alcun successo, dichiara che il 26 settembre, verso le ore 15, aerei tedeschi attaccarono unità navali britanniche nel Mare del Nord e precisamente tra la costa norvegese e quella scozzese.

Unità moderna e potente

Una modernissima nave portaerei è stata colpita in pieno da una bomba delle più potenti. La conseguenza è stata una gigantesca esplosione. La comunicazione della radio termina ponendo la precisa domanda: «Dov'è la nave portaerei «Ark Royal»?

L'«Ark Royal» nella quale, secondo la radio germanica, si individuerebbe la nave portaerei che il comunicato odierno del Gran Quartiere generale conferma essere stata affondata dall'arma aerea del Reich, è di recente costruzione: disloca 22.600 tonn., ha una lunghezza massima di m. 243.83 ed una larghezza massima di 28.65. E' armata di 16 cannoni da 114 mm. ed ha una dotazione di 70 aerei. Ha una velocità di nodi 30.75.

Da fonte competente si ricorda che anche gli inglesi, nei primissimi giorni del conflitto, organizzarono qualche cosa del genere; venti apparecchi cercarono di raggiungere la base navale di Kiel, ma furono affrontati e sbaragliati prima che potessero colpire un solo obiettivo. Una dozzina di apparecchi vennero abbattuti. Viceversa, tanto nell'azione di ieri come in quella di martedì, gli idrovolanti germanici tornarono tutti alla base. Risulta dunque ancora una volta dimostrato che l'arma aerea tedesca, quando prende l'iniziativa, sa raggiungere gli obiettivi prestabiliti, non tanto per la potenza dei suoi mezzi quanto per l'altissimo spirito che anima i piloti.

«Un primo saggio»

Risulta poi che per la prima volta nella storia del mondo l'aeronautica, e precisamente quella del Terzo Reich, è impegnata con l'arma navale, anzi con quella che è ritenuta la più potente flotta del mondo. Da notare — osserva il Contrammiraglio Brüninghaus, collaboratore navale della Börsen Zeitung, *che le unità della flotta britannica vantano un'artiglieria antiarerea di primissimo ordine. A Berlino si rileva che questo è stato soltanto un primo saggio e che l'Inghilterra dovrà convincersi ben presto e a proprie spese della formidabile efficienza dell'arma aerea del Reich. Le bombe cartacee della propaganda non potranno certo contestate tale efficienza».*

Seconda smentita inglese

LONDRA, 28

A proposito della notizia diffusa da fonte germanica circa il bombardamento aereo nei pressi dell'isola di Man, l'Agenzia Reuter *afferma che la detta notizia non corrisponde a verità. Alla domanda della radio germanica — dove è l'«Ark Royal»? — la* Reuter *risponde che la nave portaerei «Ark Royal» si trova incolume alla base cui è destinata.*

"La Albertville,, finalmente rilasciata

Ciò che si è visto dalla nave

BRUSSELLE, 28

Dopo tanti giorni d'attesa, la nave belga «Albertville», che è partita il 1.o settembre da Boma, nel Congo belga, con circa duecento viaggiatori, dopo un viaggio agitatissimo, è rientrata ad Anversa stamane, dopo aver subito, durante 15 giorni, le conseguenze del blocco franco-inglese. Circa 500 persone hanno assistito all'arrivo della nave, che aveva lasciato Dover ieri. Molti giornalisti erano presenti all'arrivo per raccogliere dai viaggiatori qualche impressione.

Anche l'«Albertville», come il «Jean Jabot» è stata sottoposta al severo controllo delle autorità militari inglesi, che il 14 settembre, alle 3 del mattino, al largo di Deal, imposero alla nave di entrare a Dover, malgrado non trasportasse alcuna merce di contrabbando, come è stato in seguito dimostrato. Così la nave ha continuato il suo viaggio dopo 14 giorni di requisizione nelle acque territoriali inglesi con tutto il suo carico. Appena il piroscafo fu attraccato a Dover, le autorità inglesi salirono a bordo e dopo aver piombato la cabina del radiotelegrafista presero tutti i documenti di bordo e tutte le carte personali, compresi i passaporti dei viaggiattori, mentre si assicurò che dopo 48 ore l'«Albertville» avrebbe potuto ripartire.

Invece è soltanto dopo 14 giorni — come si è detto — che i passeggeri hanno potuto riavere la loro libertà. Il controllo era severo. Di notte la nave doveva essere immersa nel buio più completo e i viaggiatori dovevano ritirarsi nelle loro cabine, essendo assolutamente proibito di circolare sui ponti e di fumare a bordo. Ogni giorno un piccolo battello si avvicinava alla nave per portare i viveri, poichè era anche proibito di scendere a terra o comunque di comunicare con altri battelli o con persone.

Nemmeno le autorità belghe di Londra furono avvertite, ed è per puro caso che si conobbe in Belgio la requisizione della nave, che da una settimana non aveva dato più sue notizie. Infatti, siccome i viaggiatori e lo stesso capitano non riuscivano a mettersi in contatto con le autorità belghe, furono dipinte su enormi cartelloni le lettere S. O. S. che la nave, che fa servizio fra Ostenda e Folkestone e che passava ogni sera a qualche migliaio di metri di distanza, potè infine scorgere, avvertendo così la Compagnia dell'«Albertville».

Dalle impressioni raccolte, risulta che durante il soggiorno dell'«Albertville» nelle acque territoriali inglesi, i viaggiatori hanno assistito anche a qualche azione bellica. Difatti, dopo il trasporto delle prime truppe inglesi, che a bordo di sessanta battelli scortati da navi da guerra affrontarono di notte la Manica, un sottomarino tedesco ebbe l'audacia di entrare fino nel porto di Dover silurando un cacciatorpediniere poco distante dall'«Albertville» e affondandolo. Nel porto, però, fu dato subito l'allarme e il sottomarino, che aveva cercato di avvicinarsi alla costa, essendo stato scorto appunto da questo cacciatorpediniere, dovette riprendere subito il largo, dopo avere lanciato il suo primo siluro. Le navi da guerra inglesi si dettero inutilmente la caccia al sottomarino.

V. F.

L'epilogo

La caduta di Varsavia, e quella conseguente di Modlin, concludono in modo finalmente degno la infelicissima guerra dei polacchi contro le forze militari del Reich. L'avvenimento, che il comando tedesco aveva già scontato sin dall'8 settembre, non riveste più una spiccata importanza bellica, ma è solo interessante dal punto di vista morale e sentimentale.

Raggiunta la capitale nemica dopo una settimana di guerra, i tedeschi non si attardarono a farne la conquista integrale, come fu tentato nel primo periodo della guerra di Spagna. Invece, secondo i dettami della dottrina strategica del von Moltke, essi non perdettero neppure per un momento di vista l'obbiettivo principale della guerra — l'esercito nemico — e continuarono nella loro brillante manovra, penetrante e avvolgente, portandola a compimento in altri soli dieci giorni.

L'interessantissima relazione ufficiale tedesca sul primo periodo della campagna precisa che l'invasione della Polonia, fatta da cinque direzioni, non impegnò da principio più di 40 divisioni, cui tennero dietro, in un secondo tempo, altre 10 divisioni. Cinquanta divisioni in tutto, dunque, il che dimostra che la travolgente offensiva fu attuata con forze inferiori a quelle del difensore! E' fuor di dubbio che il comando tedesco tenesse pronte altre forze per rinvigorire l'attacco in caso di bisogno, ma poichè questa necessità non si produsse, non impegnò più delle 50 divisioni iniziali.

Questo particolare colorisce ancor meglio l'imponenza del risultato, che venne conseguito non per effetto di una superiorità numerica schiacciante, ma soltanto in virtù della genialità della manovra, che condusse le truppe del Reich a realizzare la superiorità sull'avversario come, dove e quando lo ritennero necessario.

Quando sarà finita l'opera di rastrellamento degli ultimi resti dell'esercito polacco e la non indifferente raccolta del bottino, si può ritenere che il comando tedesco delegherà a corpi di seconda linea il mantenimento dell'occupazione in Polonia, raccogliendo la maggior parte delle forze dove deciderà di impiegarle.

Dal discorso di Chamberlain appare sufficientemente chiaro che i franco-inglesi hanno intrapreso una gigantesca operazione d'assedio, e che pertanto — almeno per ora — essi non intendono attaccare la linea di Sigfrido. Questa linea di condotta, dettata da considerazioni politiche, la si poteva del resto già desumere dall'inspiegabile inattività delle forze aeree alleate, che hanno lasciato trascorrere, senza approfittarne, il periodo nel quale notevoli frazioni dell'aviazione tedesca erano impegnate in Polonia. Mai, forse, come in questa guerra, si è vista la preponderanza assoluta del fattore politico su quello militare, visibile anche nel campo tedesco, col mancato intervento aereo contro l'afflusso delle truppe britanniche in Francia e contro i trasporti marittimi di contingenti di colore dall'Africa alla Francia.

Se la guerra dovrà continuare — contro ogni concezione basata sul buon senso, sull'umanità e sulla stessa convenienza dei belligeranti — vedremo senza dubbio le conseguenze di queste stranissime inattività di entrambi gli avversari.

Gen. ALDO CABIATI

Malgrado la parola d'onore
Aereo militare inglese fuggito dall'Islanda

COPENAGHEN, 28

L'apparecchio militare inglese che era stato internato in Islanda, malgrado la parola d'onore data dal comandante, eludeva la vigilanza e decollava con l'equipaggio al completo diretto in Inghilterra.

Ponte saltato in aria a causa di una mucca

BRUSSELLE, 28

Al confine tedesco-lussemburghese, nei pressi di Oesling, è saltato in aria il ponte sul fiume Our, che era stato minato dal Lussemburgo per ragioni di difesa. Sulle cause dell'esplosione si apprende che una mucca, pascolando vicino al ponte, avrebbe stabilito un corto circuito nei fili elettrici innestati sulla mina.

L'EVOLUZIONE DEGLI SPIRITI IN FRANCIA

Situazioni che maturano e prospettive impensate

Il quesito: la parola ai Generali o ai diplomatici

PARIGI, 27

La confusione continua a regnare negli spiriti e questo, non tanto a causa dello stato d'animo legittimamente inquieto di tutta la Francia, che affronta una guerra di calcolo, quanto per le incognite prodottesi dal rapido svolgersi degli eventi in cui i popoli che affrontano il sacrificio della guerra, problema supremo e terribile, hanno assoluta necessità di vedere chiaro innanzi a loro e di inoltrarsi verso l'avvenire con passo sicuro.

Lo scopo e i mezzi

Invece si è costretti a constatare che gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno alterato l'impostazione franco-britannica della guerra e che, nell'apprestare le armi che devono assicurare la vittoria dell'esercito, il Paese vede sagomarsi la nebulosa di un presente incerto e di un avvenire oscuro in cui sono in gioco l'esistenza di numerose generazioni. E' evidente che la decisione francese di mettere un termine a quella che la Francia definisce la minaccia perenne dell'espansione hitleriana è ferma e risoluta.

Ma se sull'obbiettivo finale della politica francese non vi sono incrinature nel blocco dei francesi (la liquidazione del comunismo è in fondo soltanto un atto amministrativo che, da mesi ormai, l'agitazione della Terza Internazionale era quasi inoperante) quanto ai mezzi per ottenere questo scopo non si può dire che esista un'unanimità vera e propria. Molti, moltissimi anzi, recriminando gli errori commessi in passato dalla diplomazia parigina, non escludono che il mezzo della guerra, estremità alla quale non si ricorre se non quando sono veramente e direttamente in giuoco interessi nazionali, avrebbe potuto essere evitato con un saggio raddrizzamento politico, approfittando soprattutto delle circostanze. Ma altri attribuiscono ad elementi estranei alla stessa volontà francese l'aspetto particolare assunto dalla politica rigida e intransigente della Francia e ammettono che l'assenza di un pathos collettivo può essere sostituita dal rigoroso itinerario di un freddo ragionamento e dal quale sono esclusi le naturali istintive reazioni determinate da impulsi sentimentali o romantici.

Dopo la "prova,,

In altri settori infine si ammette chiaramente che dinanzi all'atteggiamento della Germania e al «fatto compiuto» commesso nei confronti della Polonia, la Francia e l'Inghilterra non potevano rimanere passive. L'ordine, la disciplina e la risolutezza manifestata dalla Francia durante la mobilitazione nei giorni della dichiarazione di guerra e le prime settimane delle ostilità, costituiscono la prova che essa è pronta al cimento.

Ma fornita questa prova e data al Reich e al mondo l'impressione che il popolo francese e quello inglese sono disposti ad andare fino in fondo, taluno pensa che una intelligente ed oculata politica può permettere al Governo francese di evitare le tragiche e luttuose conseguenze della guerra, approfittando con abile e ponderata manovra degli sviluppi della situazione internazionale.

Orbene, questi sviluppi si sono ora presentati sulla scena con gli inattesi avvenimenti che hanno occupato il settore dell'Europa orientale. La stessa Germania — dicono questi osservatori — si trova oggi al limite della sua operazione orientale e si affaccia quindi sulla realtà decisiva della guerra ad occidente. Non è quindi improbabile che, nelle circostanze presenti, possa maturare questa situazione che permetterebbe ai Generali di cedere il posto ai diplomatici. Così va spiegata la progressiva trasformazione che si è venuta affermando anche nella lettura politico-giornalistica degli ultimi giorni e che dà un'evidente chiara evoluzione per designare gli obbiettivi mediati e immediati della politica francese attuale e la finalità della guerra.

Rettifiche di tiro

Questa sera ad esempio il *Temps*, che nelle scorse settimane aveva modificato successivamente i propri bersagli passando da Hitler a von Ribbentrop e dal nazionalsocialismo all'imperialismo germanico, non esita a scrivere che il problema della guerra si presenta nei termini seguenti: «Occorre che in Europa le relazioni internazionali siano ristabilite su basi sicure e messe definitivamente al riparo da ogni ricorso alla forza; occorre che il rispetto dei trattati ritorni ad essere la regola costante dei rapporti degli Stati. L'Inghilterra e la Francia non hanno alcun altro scopo di guerra. In esse non c'è alcuno scopo recondito di conquista e di dominazione. A Londra e a Parigi le voci più accreditate hanno proclamato a numerose riprese che la differenza dei regimi interni dei popoli non costituiva un ostacolo per una sana ed onesta cooperazione internazionale».

Quindi, rendendo implicitamente ed onestamente omaggio alla genialità delle formule mussoliniane, il giornale continua: «E' ben la pace nella giustizia, di ciò ha spesso parlato il Duce, che Daladier ha rivendicato quando ha detto che la vittoria sarà considerata dalla Francia come acquisita quando essa assicurerà la pace su basi solide». E più lontano l'organo ufficioso conclude: «La Francia e l'Inghilterra vogliono con tutta la loro energia che l'ordine e la sicurezza siano infine garantiti ai popoli di buona volontà, non più costretti a vivere nell'incertezza del domani».

Parole queste che autorizzano, nell'attuale caratteristica fase della guerra e dei rapporti degli Stati europei, a ponderate riflessioni; poichè non si può e non si deve escludere a priori che un'eventualità di negoziati pacifici, maturati con opportuni e favorevoli accorgimenti, venga respinta da due Governi come quello francese e quello inglese, i cui Paesi sono tuttora intatti, i cui interessi diretti non sono lesi ed i cui popoli non hanno ancora affrontato la micidiale prova della guerra, per eliminare dal regno delle ipotesi la sola eventualità di un indomani minaccioso e pericoloso.

In cerca della strada migliore

La guerra è un fatto troppo profondamente reale perchè possa essere affrontato con la sola scusante di una eventualità. Solo la diplomazia può lavorare adeguatamente ed opportunamente sul terreno mobile e pericoloso delle ipotesi. Ed è così che può prevalere in moltissimi ambienti del popolo minuto e in molti cervelli altolocati quel senso di responsabilità che in determinati momenti della storia fa ritrovare il retto cammino.

Per cui non ci si deve meravigliare se, pure preparando la controffensiva dinanzi all'annunciata offerta di pace che Hitler sta [illegible] preparando e per sostenere la quale von Ribbentrop negozierebbe a Mosca un'alleanza militare da mettere in atto in caso di rifiuto delle Potenze occidentali, molti ambienti politici francesi si domandino se non convenga riconsiderare la situazione generale che ha condotto l'Europa alle ore tragiche che sta vivendo; anche perchè in fondo [illegible] si sono verificati in questi ultimi tempi e tali, come [illegible] da giustificare dinanzi all'opinione pubblica una revisione della politica franco-britannica.

Il fatto ad esempio che Londra abbia preso contatti diplomatici con l'Ambasciatore sovietico e che in quella capitale non si escluda la possibilità che i negoziati commerciali anglo-russi riprendano quanto prima, allarga l'orizzonte a parecchie soluzioni per l'attuale momento internazionale aggravato dalle complicazioni dei Paesi baltici e balcanici. La presenza ad esempio del Ministro degli Esteri turco a Mosca ripare la discussione sulla delicata posizione del Mediterraneo orientale.

«La Turchia — secondo l'*Information* — controlla l'uscita e l'ingresso del Mar Nero, l'accesso al Canale di Suez, la rotta dell'Africa e dell'Egitto. La diplomazia occidentale ha compreso l'importanza per la Francia e l'Inghilterra di aver buoni rapporti con Ankara».

L',,offensiva di pace"

E tutto questo a margine di quella sensazionale incidenza di rapporti germano-sovietici rappresentata dai nuovi contatti odierni di von Ribbentrop con Stalin e Molotof. *L'Intransigeant* scrive ad esempio che non sorprenderebbe che dai conciliaboli di Mosca scaturisse un ultimatum di pace che sarebbe sottoposto quanto prima alle democrazie. Il *Paris Soir*, che presenta le esigenze dei Soviet in Estonia come definitivamente accettate, definisce l'accordo di collaborazione fra Berlino e Mosca coi quattro punti seguenti: 1) nuovo statuto polacco; 2) politica germano-sovietica nei Paesi baltici; 3) accordo sulla questione balcanica; 4) intesa sulla cosiddetta offensiva di pace. Anche nei giornali del mattino la ridda delle ipotesi sui negoziati di Mosca si orienta sull'eventualità d'un'imposizione pacifica dei rapporti della Germania con tutti gli altri Paesi dell'Europa. Il *Petit Parisien* si differenzia in ogni modo dagli altri organi parigini per precisare che l'offerta di pace di Hitler sarebbe appoggiata al ricatto di un'alleanza militare in piena regola stipulata con la Russia e che dovrebbe far riflettere seriamente le democrazie prima di avventurarsi in un conflitto contro l'enorme blocco umano e materiale costituito dal binomio Germania-Russia.

L'agenzia Havas pubblica stasera una nota per polemizzare con la recente pubblicazione ufficiosa tedesca secondo la quale la Francia avrebbe risposto intempestivamente alla richiesta del Governo italiano relativa ad un'offerta di mediazione da parte di questo ultimo nei giorni che precedettero la dichiarazione di guerra. La nota precisa che il Governo di Roma offrì i suoi buoni uffici il 31 agosto e il 2 settembre e spiega che i compilatori del Libro Bianco tedesco non hanno tenuto conto di alcuni elementi di fatto che hanno accompagnato la risposta francese, alterando in tal modo la cronaca diplomatica sulle origini della guerra e quindi sulle responsabilità del conflitto.

MIRKO GIOBBE

Coro di artiglierie fra Perl e Mundorf

REMICH (Lussemburgo), 28

Sull'intero fronte fra Perl e Mundorf per l'intera giornata vi è stato un duello di artiglierie di intensità pari a quella dei massimi bombardamenti della guerra di venti anni fa. Il fuoco è stato aperto stamane alle 5.30 dalle artiglierie francesi ed è terminato alle 18.30 di questa sera. Tutti i colli lungo la Mosella per l'intera giornata sono stati sconvolti dalle esplosioni. Informazioni qui giunte dicono che l'Alto Comando francese aveva avuto notizia di forti concentramenti di fanterie germaniche nel settore. Le artiglierie tedesche hanno però subito risposto al fuoco e il duello è durato, come si è detto, fino a sera.

I deputati comunisti francesi

tentano di costituirsi in un gruppo «degli operai e dei contadini»

PARIGI, 27

In seguito allo scioglimento del partito comunista i deputati di detto partito hanno deciso di costituirsi in gruppo denominato «Gruppo operai e contadini francesi». Secondo quanto riferisce un'agenzia ufficiosa tale decisione incontrerebbe una viva opposizione negli ambienti parlamentari che considerano i deputati aderenti alla Terza Internazionale come strumenti del nemico e sarebbero quindi propensi ad una decisione di iniziativa governativa o parlamentare per escludere dall'assemblea legislativa. Sul piano politico propriamente detto è bene precisare che la disgrazia dei comunisti può riserbare qualche sorpresa.

Nel pomeriggio di oggi la polizia ha eseguito un'accurata perquisizione al giornale comunista *Humanité*, dove sono stati sequestrati numerosi documenti e registri della contabilità del giornale. D'altro canto il Tribunale di Versaglia ha condannato oggi numerosi comunisti a differenti pene di prigione

Londra seguirebbe Parigi nelle misure anticomuniste

PARIGI, 28

Il Presidente del Consiglio Daladier ha avuto oggi una lunga conversazione con l'Ambasciatore di Inghilterra. Si assicura che essi abbiano particolarmente esaminato il problema di stabilire una comune linea di condotta nei confronti dell'attività comunista nei rispettivi Paesi.

Un decreto governativo rende applicabili a tutto il Marocco francese le disposizioni del decreto legge del Governo francese concernenti lo scioglimento del partito comunista e delle organizzazioni affini.

Difesa e rifornimenti dell'Irlanda

Dichiarazioni di De Valera

DUBLINO, 28

Al Parlamento irlandese De Valera ha fatto un esame particolareggiato dei provvedimenti per assicurare la difesa e l'incolumità delle popolazioni nonchè per assicurare il necessario svolgimento della vita economica del Paese. Premesso che il Governo, preservando la neutralità, ha potuto evitare che l'Irlanda spargesse il sangue dei suo figli, ma non può evitare ad essa tutte le conseguenze per le nuove situazioni createsi per il fatto del conflitto, De Valera ha esposto i dati della bilancia commerciale ricordando come il 50 per cento delle importazioni irlandesi sono di provenienza dall'Inghilterra che, a sua volta assorbe il 90 per cento della produzione irlandese. L'Inghilterra, avendo ora alterato per causa dello stato di guerra, la sua attività industriale e commerciale, è naturale che lei ne risenta un forte contraccolpo. Di qui la necessità di creare un organo centrale capace di dirigere tutta l'attività economica del Paese.

Rilevata l'opportunità di nominare un Alto Commissario inglese in Irlanda, nella persona di John Murphy, De Valera ha affermato che questa nomina servirà a regolare gli scambi anglo-irlandesi e a stabilire dirette consultazioni reciproche per assicurare il più largo possibile rifornimento. Quanto alla difesa, De Valera si è lamentato degli scarsi risultati avuti negli arruolamenti volontari e della necessità di dover mantenere un esercito che, per quanto piccolo, deve assolvere una funzione di sorveglianza e di difesa costiera e antiaerea.

Foglio di disposizioni

Ispezioni in 23 provincie alle Federazioni e all'Unuci

ROMA, 28

Il Segretario del P.N.F. con suo foglio n. 1419, ha disposto che sabato 30 settembre e domenica 1.o ottobre i componenti il Direttorio nazionale e gli ispettori del P.N.F. ispezionino in 23 Provincie le Federazioni dei Fasci di combattimento e le organizzazioni dipendenti dal P. N. F. con particolare riguardo all'«Unuci».

Rapporto del Segretario del Partito alle sezioni coloniali dei Guf

ROMA, 28

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto, oggi, nel Palazzo del Littorio, presente il vicesegretario del «Guf», ai fiduciari delle sezioni coloniali dei Gruppi fascisti universitari.

S. E. Starace riceve il Ministro dell'Interno d'Albania

ROMA, 28

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi, nel Palazzo del Littorio il Ministro dell'Interno di Albania.

La festa del Damerà

Cinque capi elevati dal Vicerè alla dignità di ras

ADDIS ABEBA, 28

Presente il Vicerè è stata celebrata la festa etiopica del Damerà con la totale e fervente partecipazione di questa popolazione indigena.

Oltre un'ora è durata la grande sfilata accesa di clamori e ritmata dal suono degli strumenti indigeni. Alle 16, salutato dagli onori militari, il Vicerè ha lasciato la tribuna, seguito dalle autorità e dalle gerarchie. Poco prima che il Principe lasciasse la tribuna, l'Abuna si è avvicinato al microfono ed ha invitato le genti a volgere preghiere per una maggior fortuna e gloria del Re e Imperatore, del Duce e del Vicerè.

Il Vicerè ha ricevuto nella residenza vicereale i capi ed i notabili indigeni, presenti le maggiori autorità e gerarchie nazionali della capitale. Il Vicerè, durante l'udienza ha elevato alla dignità di Ras, cinque fra i più bravi e fedeli capi che hanno dato prove lunghe e sicure di devozione e di attaccamento al Governo italiano. Chiamati ai piedi del trono vicereale, hanno ricevuto dalle mani del Duca d'Aosta il brevetto e le insegne del nuovo grado due capi dell'Eritrea, uno dell'Uollo, uno dello Scioa, uno dell'Amara. Dopo la distribuzione di altre ricompense ai capi minori, S. A. R. il Vicerè ha letto un indirizzo rivolto alle fedeli popolazioni dell'Impero concludendo la cerimonia con il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Nessuno negli S. U. vuol sentir parlare di guerra

La riforma della neutralità approvata dalla Commissione del Senato
Impressioni di viaggio e strano pacifismo della Presidentessa

NUOVA YORK, 28

La signora Roosevelt, di ritorno da un giro di conferenze negli Stati del sud, è rimasta molto impressionata per l'indifferenza dimostrata dalle popolazioni nei riguardi della crisi europea. D'altra parte nessuno vuole sentir parlare di guerra.

"Per la pace ma contro l'embargo,,

La signora Roosevelt dunque ricevendo i rappresentanti della stampa americana ha fatto alcune dichiarazioni sulla situazione internazionale. Ella ha dichiarato tra l'altro che gli Stati Uniti si troveranno in una migliore posizione per contribuire alla stipulazione di una pace durevole alla fine dell'attuale conflitto se le forze armate degli Stati Uniti non saranno coinvolte nella guerra. La pace — ha detto la signora Roosevelt — non deve contenere i semi di una prossima guerra. Le cause dell'attuale conflitto europeo sono da ricercarsi nel Trattato di Versaglia. La consorte del Presidente si è dichiarata poi in favore dell'abrogazione dell'«embargo» sulle armi, dando così la più chiara smentita alle dichiarazioni precedenti.

Oggi l'aviatrice Laura Ingalls è stata aspramente censurata dalla Commissione aeronautica per avere gettato sulla Casa Bianca e sul Congresso un grosso carico di manifestini a favore della neutralità americana.

A Panama il comitato direttivo della Conferenza panamericana ha iniziato la redazione del testo definitivo di quella che sarà definita la «dichiarazione di Panama» la quale, come è noto, conterrà la menzione di una zona marittima navale della profondità di alcune centinaia di miglia dalla costa del continente entro la quale le Potenze belligeranti non potranno esercitare alcun atto di guerra e dovranno forse anche astenersi dall'inviare determinati tipi di navi.

Per quanto concerne i possedimenti sia insulari che continentali delle Potenze europee sul continente americano è stato definitivamente stabilito che atti di belligeranza possono essere compiuti entro le acque territoriali di detti possedimenti le quali si estenderanno fino a sei miglia dalla costa.

La speranza che i belligeranti accetteranno la «dichiarazione di Panama» secondo le voci che corrono è fondata sul fatto che un loro eventuale rifiuto potrebbe provocare rappresaglie economiche da parte dell'intero continente, senza contare che le Nazioni americane posseggono ormai eserciti completamente addestrati e flotte di gran lunga superiori alle forze navali e di terra che difendono i possedimenti americani delle Potenze europee.

La "lista nera,,

I delegati dell'Argentina e del Cile alla Conferenza interamericana hanno fatto sollecitazioni perchè venga adottata una risoluzione nella quale è detto che i belligeranti non dovrebbero porre sulla «lista nera» ditte commerciali che operano nel Sud America poichè ciò costituisce un'offesa alla sovranità dei Paesi americani.

La «lista nera», dice la risoluzione, rappresenta un intralcio per i normali traffici commerciali dei Paesi neutrali. L'Argentina, il Cile, gli Stati Uniti e l'Uruguay stanno pure cercando di ottenere appoggio dalle altre Nazioni americane per svolgere un'azione comune mirante a escludere dalle liste delle merci di contrabbando i viveri destinati al consumo della popolazione civile.

Alla Borsa di New York sono stati registrati oggi notevoli ribassi. In mattinata l'attività è stata discreta e ingente il volume delle contrattazioni. Il mercato è stato abbastanza sciolto ma ciò non ha impedito che verso il tocco i titoli registrassero perdite fino a due punti. Maggiormente colpiti sono stati quelli bellici, come i siderurgici e gli aeronautici.

Intanto il Convegno nazionale della «American Legion» si è chiuso con un compromesso, lasciando alla discrezione del Governo e del Congresso la risoluzione del problema di mantenere o eliminare l'«embargo» sulle armi e munizioni ai belligeranti. Il convegno ha approvato una mozione in cui sollecita le autorità competenti a difendere coi denti l'assoluta neutralità degli Stati Uniti nell'attuale conflitto.

A tarda ora si apprende che Commissione senatoriale degli Esteri, dopo tre ore di discussioni, ha approvato il nuovo progetto di legge relativo alla neutralità, che prevede tra l'altro l'abolizione della clausola dell'«embargo» sulle esportazioni di armi e munizioni. Il dibattito sul progetto comincerà lunedì al Senato.

Probabile ripresa dei negoziati fra Giappone e Inghilterra

LONDRA, 28

Il Times *ha da Tokio che la ripresa dei negoziati anglo-nipponici è considerata possibile nei circoli giapponesi dato che l'Ambasciatore britannico ed il signor Kato, il negoziatore giapponese per la questione di Tientsin, sono entrambi ritornati a Tokio.* (Stefani).

Perdura il mistero sulla sorte del piroscafo «Empress of Russie»

TOKIO, 28

Non si riesce a sapere dove attualmente si trova il piroscafo canadese «Empress of Russie», che è atteso da due giorni a Yokohama. Il piroscafo lasciò il porto di Vancouver il giorno 16 corrente con pochi passeggeri e con un carico di merci. Tutti i tentativi fatti per entrare in collegamento marconigrafico con la stazione di bordo del piroscafo sono riusciti inutili. Si pensa che la stazione di bordo non voglia rispondere agli appelli che vengono lanciati per non rivelare la propria posizione e che il ritardo possa essere dovuto alla rotta a zig-zag tenuta dal piroscafo

Scoppio in una fabbrica inglese
15 morti e 6 feriti

LONDRA, 28

E' avvenuta un'esplosione in una fabbrica di esplosivi situata nell'Inghilterra settentrionale. Si deplorano quindici morti e sei feriti. I danni materiali non sono gravi. L'esplosione è stata formidabile, tanto che è stata udita ad alcuni km. di distanza.

La verità in camicia

Tirata su dal pozzo dove se ne stava tutta nuda non si sa bene a che fare, la verità ha dovuto vestirsi per non prender freddo ed evitare un processo e guarda stupita allo specchio senza più riconoscersi: c'è da stupire se non la riconoscono poi neanche gli altri?

Storici, giudici, scienziati ed altre brave persone passano la vita a cercarla questa benedetta verità e spesso gridano d'averla scoperta quando ne hanno visto forse solo uno dei mutevoli aspetti. Così si è creduto per un pezzo che la terra stesse ferma, poi venne dimostrato che chi sta fermo è il sole, ed oggi si sa che gira anche lui, che tutto gira... Anche la nostra testa!

La leggenda diventa storia e viceversa, mentre risultano spesso falsi, falsissimi perfino i vecchi proverbi gabellati come la sapienza dei popoli. Si scopre anche che personaggi illustri ne hanno fatte di tutti i colori e per contro si riabilitano a tutto andare i così detti mostri dell'umanità: Nerone, il Duca Valentino ecc. Ma cosa è, dove è la verità? Ce lo dice Pirandello: «Così è se vi pare».

Qualcuno ha affermato — e non era un umorista — che sola, immutabile verità è la definizione del quadrato e del cerchio... Esagerato! Intanto è verità vera, sicura, che, senza affaticare affatto lo stomaco e l'intestino, lo zucchero fornisce all'organismo un alimento ideale, ripara prontamente le perdite, genera calore, crea energia.

Utilissimo, anzi prezioso nelle varie età ed in ogni circostanza, lo zucchero è indispensabile al bimbo specie dopo lo svezzamento, alla nutrice ed a tutti poi nei momenti di maggior lavoro fisico, fatiche prolungate, esercizi sportivi, marce, eccetera.

Così è... anche se non vi pare!

La «torchiata» del fisco inglese

Neppure le nuove tasse basteranno alle spese militari

LONDRA, 28

Gli inglesi hanno avuto stamane un cattivo risveglio, rendendosi conto di ciò che i forti aggravi fiscali preannunciati dal Cancelliere dello Scacchiere significano per ogni famiglia. Un'ondata di malumore prevale quindi oggi, ed in Borsa i titoli hanno segnato un altro passo indietro, dopo avere già conosciuto in queste ultime settimane i più fieri colpi a cui mai il mercato finanziario britannico sia stato sottoposto.

Tuttavia, il fatto che la Banca d'Inghilterra abbia ridotto dal 4 al 3 per cento il tasso di sconto ha, in qualche modo, contribuito a mantenere una certa elasticità nei titoli principali di Stato, che non escono tuttavia dal congelo in cui li ha cacciati la generale depressione.

Il nuovo salasso

I giornali si sforzano di convincere il pubblico che il Cancelliere dello Scacchiere non poteva fare a meno di operare in profondità come ha fatto; e, sebbene i giornali socialisti, come ad esempio il *Daily Herald*, si mostrino scontenti perchè il Cancelliere non ha avuto il coraggio d'affrontare la tassa sul capitale, in generale tutti gli altri affermano che il Paese può e deve sottoporsi senza protestare a questo sacrificio immenso che gli viene imposto. «Si sarebbe forse — secondo il *Daily Mail* — potuto procedere con misura graduale, e può essere che queste tasse fiscali assorbano i risparmi del pubblico; ma non dobbiamo rassegnarci al disfattismo finanziario, e se queste due misure sono dettate dalla necessità, dobbiamo sottoporvisi».

Simile linguaggio tengono più o meno tutti gli altri giornali, mentre nei circoli finanziari non si tralascia di rilevare che malgrado questa formidabile pressata di torchio il Cancelliere inglese dovrà trovare ancora e senza ritardo un altro miliardo di sterline per mezzo di prestiti.

Se in generale la nuova valanga di tasse ha molto scosso l'opinione pubblica, specialmente quella delle Casse popolari, le notizie da Mosca non dànno meno preoccupazione. Tutti gli occhi britannici convergono ormai verso il Cremlino dove, secondo l'uomo della strada, risiede ormai la chiave della situazione. Le più fantastiche elucubrazioni trovano luogo oggi nella stampa inglese da parte dei commentatori politici e diplomatici, alcuni dei quali pensano che si stia costruendo a Mosca un immenso blocco capace di tener fronte e di dettar legge eventualmente a quello franco-britannico; ed altri invece ritengono che in nessun caso gli anglo-francesi usciranno indeboliti, poichè l'accordo con la Turchia si farà ugualmente.

Tuttavia il *Daily Express* si occupa, in una corrispondenza da Istanbul, dei probabili risultati della conversazioni avvenute a Mosca tra il Ministro degli Esteri turco e gli uomini di Stato sovietici. Secondo il corrispondente sarà firmato tra i due Paesi un patto che stipulerebbe, fra l'altro, la chiusura dello stretto dei Dardanelli a tutte le flotte straniere.

Ampio rilievo al viaggio di von Ribbentrop

Alla Russia si attribuiscono, altresì, formidabili pressioni sull'Estonia, e secondo l'*Evening News* la Finlandia si sarebbe già accordata con i Soviet per fare accettare dal Governo dell'Estonia ciò che i russi domandano, ossia un porto sulle sue coste. La cordialità e lo sfarzo dei ricevimenti del Soviet a von Ribbentrop sono rilevati da questa stampa, la quale rileva pure lo strano connubio della svastica e della falce e martello, così largamente in vista lungo il percorso ufficiale.

In un articolo del redattore militare del *Times* vengono discussi i possibili svolgimenti della guerra. Dopo aver ammesso che questa guerra è completamente diversa da tutte le altre, e che in un certo modo si giustifica l'affermazione di coloro che l'hanno chiamata una «guerra senza guerra», il critico del *Times* afferma che può essere che il conflitto attuale non sia considerato dai tedeschi che come lo sviluppo e l'intensificazione d'una guerra che effettivamente è già stata iniziata da due anni, in Spagna, in Austria, in Ceko-Slovecchia e forse in Cina e in Palestina, e certamente nei Balcani. Non è impossibile che la Germania voglia quindi adottare certe tattiche tutt'altro che moderne e che al contrario sono quelle seguite dal famoso Generale Wallenstein durante la guerra dei 30 anni. Questa tattica consiste nel non avere fretta ad ottenere conquiste militari, ma nel considerare una battaglia come uno dei mezzi per raggiungere il fine, che è quello di estendere l'influenza dell'Impero.

La strategia di Wallenstein

Perciò, come Wallenstein portò a perfezione la strategia di successi limitati ma successivi, così potrebbero fare oggi i tedeschi per i quali Wallenstein non è inutilmente considerato un grande eroe. Il corrispondente nota tuttavia, che questa tattica può venire resa difficile ai tedeschi, sia dal fatto che la loro situazione economica è più debole di quella britannica, sia dalla tentazione di volersi servire di mezzi militari potenti per ottenere risultati teatrali. Tuttavia la possibilità rimane di una lunga guerra a pezzi e bocconi.

Intanto, oggi, a Buckingham Palace, si è svolto un Consiglio della Corona, presieduto dal Sovrano. Sono state discusse questioni attinenti alla situazione internazionale.

Fra le altre cose che i giornali inglesi rendono note ai loro lettori, c'è anche la deplorazione per il funzionamento del Ministero delle Informazioni, contro il quale continuano ad elevarsi le più aspre critiche, non solo da parte dei giornalisti stranieri, ma anche di quelli inglesi, trova oggi una eco molto vivace in un giornale di Stoccolma, il *Dagens Nyheters* che questa stampa si compiace di citare. Il foglio, in nome dell'opinione pubblica dei Paesi neutrali, domanda che i servizi informativi, liberi dal formalismo burocratico, adempiano soddisfacentemente ai bisogni dell'ora.

D'altra parte, si annuncia che è allo studio un'ampia riforma del Ministero delle Informazioni. In tutte le corrispondenze che giungono dalla capitale sovietica è messa in molto rilievo la notizia dell'affondamento della nave mercantile sovietica «Metallist», silurata da un sottomarino di ignota nazionalità. I rischi della guerra hanno fatto aumentare notevolmente i premi di assicurazione sui carichi mercantili per il nord-centro e sud America, l'Atlantico, il Pacifico e l'Australia, via Panama. Infatti l'aumento è stato portato da 20 a 30 scellini per lira sterlina.

I seguaci di Mosley per la pace

Il Procuratore generale dello Stato, in una risposta scritta ad una interrogazione, ha dichiarato che non saranno presi per il momento provvedimenti penali contro i seguaci di Mosley per la pubblicazione di un opuscolo incitante il popolo britannico a chiedere la conclusione della pace.

MARIO PETTINATI

«Tradimento inglese»

La Svezia non dimenticherà il sacrificio della Polonia

STOCCOLMA, 28

Il giornale *Den Svenkse*, riferendosi alle dichiarazioni recentemente fatte dal Maresciallo polacco Smigly Rydz, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra, promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare.

Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. L'Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici. Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così irresponsabile sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo svedese non deve dimenticare questi fatti per non diventare vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Le elezioni senatoriali in Jugoslavia fissate al 12 novembre

BELGRADO, 28

Le elezioni senatoriali sono state fissate, con decreto reale, per il 12 novembre prossimo. Sarà prossimamente promulgata una nuova legge elettorale circa le elezioni alla Camera dei deputati. La nuova legge si baserà sul voto diretto e segreto.

Argetoianu Capo del nuovo Governo romeno

Amico dell'Italia e fautore del Fascismo nel suo Paese

BUCAREST, 28

La situazione creatasi nel Paese dopo l'assassinio di Armando Calinescu non era certo delle migliori. E' vero che la calma e la tranquillità non erano mai state turbate, ma l'impressione che ci si trovasse in un periodo di normalità non era stata confermata dalle esecuzioni avvenute in varie parti del Paese, ma anche dal fatto che un Governo quasi militare e quasi civile non si addiceva alla gravità della situazione internazionale, nella quale la Romania è tanto interessata. Si è subito parlato, immediatamente dopo la soluzione trovata con la nomina del Generale Argeseanu, di una sistemazione politica del Governo, ed essa infatti è avvenuta nel breve spazio di una settimana precisa.

Le modifiche al Gabinetto

Stasera quindi il Re ha nominato Presidente del Consiglio il consigliere reale e Presidente del Senato Costantino Argetoianu, al quale è stato devoluto l'incarico di scegliere i suoi collaboratori. Nella serata è avvenuto il giuramento del nuovo Presidente del Consiglio, il quale ha confermato in carica quasi tutti coloro che già facevano parte del Governo, salvo le seguenti modifiche: il Generale Marinescu, già Ministro dell'Interno, è stato confermato Ministro, ma con l'incarico di soprassedere all'ordine pubblico, mentre all'Interno è stato nominato il Residente reale della Corona nella regione di Costanza, avv. Ottescu; il professore universitario Durescu è stato nominato Ministro per l'organizzazione politica del Fronte della rinascita nazionale; l'avv. Alessandro Radian è stato nominato Ministro per la Propaganda e la Stampa e il deputato Filip Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Con la nomina dell'avv. Radian a Ministro per la Stampa e la Propaganda, che finora era soltanto un Sottosegretariato al Ministero dell'Interno, la nomina del consigliere reale Argetoianu a Presidente del Consiglio, è tale da far credere che la Romania voglia mettersi veramente all'interno su un piano di assoluta tranquillità e voglia dedicare tutta l'attenzione del suo Governo alle grandi questioni del momento, che per la Romania sono non soltanto di ordine politico, ma anche economico. Argetoianu ha sempre goduto la fiducia di tutti i partiti romeni all'epoca in cui essi esistevano, e specie di quelli di destra e d'estrema destra.

Il lavoro che lo aspetta non è nè poco nè facile; ma le simpatie che egli conta sono numerosissime all'estero e specie in Italia, non nei Paesi cosiddetti democratici. Tali simpatie faranno sì che la sua missione potrà riuscire meno grave.

L'antisanzionista

Nato a Craiova nel 1871, Argetoianu è un uomo di grande cultura e di vastissima esperienza politica. E' sincero amico dell'Italia dove fu anche consigliere di Legazione prima di abbandonare la carriera diplomatica per entrare nella politica militante. Fu uno degli amici intimi di Gabriele d'Annunzio, parla correntemente la lingua italiana ed è stato uno dei primi fautori del Fascismo in Romania. Specie durante le sanzioni fu un accanito avversario di Titulescu e uno strenuo difensore della causa italiana. E' un ammiratore di Mussolini. Specialmente esperto in materia economica e finanziaria, fu molte volte Ministro, ed ha sempre avuto una chiara visione di tutti i problemi specie di quelli d'ordine internazionale.

Il Ministro della Propaganda Radian è un uomo di fiducia del nuovo Presidente del Consiglio. Anche lui è un sincero amico del nostro Paese e del Regime. Giornalista di valore e uomo politico di grandi vedute, fu altre volte al Governo.

Caratteristica del nuovo [Governo] no è quella d'essere la rappresentanza della nuova organizzazione che Re Carol ha dato allo Stato romeno e cioè il Fronte della rinascita nazionale, ed è su questa base che l'attuale Governo può essere considerato una continuazione della riforma costituzionale attuata nel Paese il 27 febbraio 1938.

Ordine di rimpatriare ai romeni residenti in Francia

PARIGI, 28

L'Ambasciata di Romania dirama stasera un nuovo e perentorio invito a tutti i romeni residenti o di passaggio in Francia, acciochè rientrino con la massima urgenza

Selter da Molotof

L'Estonia accederebbe alle richieste sovietiche

HELSINKI, 28

La delegazione estone con a capo il Ministro degli Esteri Selter è stata ricevuta ieri sera da Molotof al Cremlino. L'udienza ha avuto luogo prima del colloquio di Molotof con von Ribbentrop.

In questi ambienti politici circola insistente la voce secondo cui l'Estonia si preparerebbe ad accedere alla richiesta formulata dalla Russia per una base navale sulla costa estone. Si ritiene che la Estonia consentirà anche alla concessione di privilegi commerciali e diritti di transito.

Protesta estone a Mosca per il sorvolo di aerei sovietici

Rilievi sul misterioso siluramento

TALLINN, 28

Il Governo estone ha presentato una protesta al Governo sovietico in seguito al sorvolo da parte di velivoli sovietici, del territorio dell'Estonia. Negli ambienti politici dei Paesi baltici si rileva che il misterioso siluramento da parte di un sommergibile di ignota nazionalità di un piroscafo sovietico nella baia di Narva, è una disgraziata coincidenza che si verifica mentre il Ministro degli Esteri estone, Selter, si trova a Mosca.

Un secondo incidente presso Narva

MOSCA, 28

Il capitano della nave russa «Pionier» ha marconigrafato che verso le ore due del mattino, all'entrata della baia di Narva, la sua nave è stata attaccata da un sottomarino sconosciuto ed obbligata ad incagliarsi sugli scogli di Viground. Il Dipartimento della Marina ha inviato immediatamente adeguati soccorsi. L'equipaggio della nave non corre pericolo.

Sommergibili britannici penetrati nel Baltico?

RIGA, 28

In seguito alla notizia sull'attacco nel golfo di Narva di un altro piroscafo sovietico, il «Pionier», da parte di un sottomarino sconosciuto, si conferma in questi ambienti marittimi la convinzione che si tratta effettivamente di sommergibili britannici penetrati nel Baltico, come era stato annunciato giorni or sono.

Chiusura dei Dardanelli alle navi di tutte le Nazioni?

SOFIA, 28

A proposito delle trattative in corso a Mosca tra il Governo sovietico e il Ministro degli Esteri di Turchia, i giornali ritengono probabile che la Turchia consenta alla chiusura dei Dardanelli e del Bosforo alle navi da guerra di tutte le Nazioni.

Il Ministro russo a Sofia

SOFIA, 28

Il Governo bulgaro ha dato il proprio gradimento alla nomina di Arkadi Laurentiev a Ministro dell'Urss. a Sofia. Il nuovo Ministro era direttore del Dipartimento dell'Europa orientale al Commissariato degli Esteri russo.

Bollettino meteorologico

28 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	staz.	ser., gr.	+15	+10
Roma	aum.	sereno	+24	+15
Milano	staz.	coperto	+16	+12
Torino	aum.	misto	+12	+10
Genova	staz.	cop., m.	+19	+17
Sanremo	staz.	misto, cal.	+23	+17
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum.	misto	+18	+ 9
Bologna	var.	piovoso	+15	+13
Firenze	aum.	misto	+17	+14
Rimini	aum.	cop., m.	+16	+14
Ancona	aum.	piov., ag.	+17	+15
Napoli	aum.	cop., m.	+24	+17
Foggia	dim.	coperto	+20	+14
Bari	aum.	piov., m.	+21	+17
Lecce	aum.	misto	+22	+16
Taranto	aum.	misto, ag.	+21	+16
Messina	aum.	piov., m.	+22	+18
Palermo	aum.	piov., m.	+25	+15
Catania	staz.	misto, m.	+24	+18
Cagliari	var.	misto, cal.	+27	+16
Sassari	dim.	misto	+22	+13
Tripoli	aum.	misto, ag.	+28	+23
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	dim.	cop., ag.	+23	+20

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Federale presenzia agli esami degli allievi istruttori premilitari accampati a Cologna

Hanno avuto inizio, ieri, gli esami dei 360 allievi istruttori premilitari, tutti graduati, Avanguardisti e Giovani Fascisti del capoluogo e centri della Provincia, che dal 7 corrente sono accampati a Cologna.

L'apposita commissione, presieduta dal Comandante federale, ha avuto modo di constatare i proficui risultati conseguiti e l'ottima preparazione dei giovani.

Il Federale, presenti i Vice-comandanti federali dei GG. FF. e AA. BB., il Vice-comandante federale Bossalino, del Comando generale e il Capo di Stato Maggiore federale, ha rivolto agli ufficiali ed agli allievi il suo vivissimo elogio per la disciplina e l'impegno dimostrati, dicendosi certo che essi sapranno assolvere con altissimo spirito fascista il compito che verrà loro affidato.

I giovani del Littorio hanno ardentemente acclamato al Duce.

All'Ospedale della Maddalena

Ieri mattina il Segretario federale si è recato all'ospedale della Maddalena, dove è stato ricevuto dal presidente, dal direttore, dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, dai medici e dalla segreteria provinciale delle operaie lavoranti a domicilio.

Il Federale ha presenziato ad una riunione del personale femminile addetto all'ospedale, al quale ha rivolto parole di simpatia, ponendo in rilievo il compito ad esso affidato. I presenti hanno accolto le parole del Federale con vive acclamazioni al Duce.

Il Federale, accompagnato da dirigenti e gerarchie ha visitato quindi alcuni reparti dell'ospedale intrattenendosi affettuosamente con gli ammalati che lo hanno accolto con espressioni di simpatia e gratitudine al Fondatore dell'Impero. Il Federale ha quindi visitato i vari servizi, interessandosi circa il loro funzionamento.

Il Partito

Rapporto al G. R. F. «Quis contra nos?»

Domani, alle 21, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Quis contra nos?» al largo Raffaello Sanzio.

Rapporti Fasci di Combattimento

Domenica 1.o ottobre, alle ore 11, componenti il Direttorio federale terranno rapporto ai Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati: Vice-federale avv. Teobaldo Zennaro, Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle.

Segretario federale amministrativo cent. Lodovico Maffei, Fascio di Combattimento di Santa Croce.

Dopo il rapporto i gerarchi riceveranno, presso la Casa del Fascio, fascisti e cittadini.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale sono pervenute da parte del fascista Giovanni Beltrame lire 2000 a favore delle Colonie del Partito e da N. N. lire 500 a favore delle attività assistenziali.

Il Federale ha ringraziato.

S.A.R. il Duca d'Aosta per l'Interprovinciale d'arte

E' pervenuta la seguente risposta al telegramma che il presidente dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti e presidente della XII Mostra d'Arte aveva inviato a S. A. R. il Duca d'Aosta, Vicerè d'Etiopia, Alto Patrono della Mostra stessa, in occasione della sua inaugurazione avvenuta il 23 corrente:

«Cons. naz. dott. Filippo Artelli, presidente Unione fascista professionisti ed artisti, Trieste. Sua Altezza Reale Duca d'Aosta si compiace inaugurazione XIII Mostra Interprovinciale Arte e con voti pieno successo ricambia voi e artisti giuliani cordiale saluto. Primo aiutante campo Volpini».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia controaerei di Trieste. Reparti d'artiglieria avranno istruzione domenica 1.o ottobre al molo V le batterie del I e II gruppo 1.a, 2.a, 3.a, 4.a e 5.a dalle 8.30 alle 11.30. Reparti mitraglieri avranno istruzione a Barcola per la stessa ora e stessa data la 1.a e 2.a centuria mitraglieri manipoli: 1.o, 2.o, 3.o, 4.o, 51.o, 52.o e 55.o. Reparti avvistamento avranno istruzione in caserma di via Casimiro Donadoni n. 25 per la stessa data e stessa ora i seguenti reparti: Centro raccolta notizie Trieste, 31.a 32.a, 33.a e 34.a centuria avvistamento.

G. U. F. Corsi di preparazione politica. Si avvertono tutti gli allievi che oggi alle 20 il dott. Carlo Scala terrà, presso la R. Università, la lezione sulla politica economica e monetaria.

FASCIO FEMMINILE. Ordine di adunata. Tutte le centurie tipo delle varie specialità — professionali, culturali, assistenziali e sportive — sono comandate per domani alle 18 alla Casa della Giovane Italiana, via Romolo Gessi n. 10.

Sezione massaie rurali. Oggi alle 11 tutte le segretarie dei Gruppi rionali, sezioni massaie rurali, sono comandate a intervenire al rapporto tenuto dalla vicesegretaria.

G. R. F. «L. Morara Sassi». Le Giovani Fasciste che vogliono partecipare alla gita sul Castellaro si trovino domani alle 8 alla Rotonda del Boschetto.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro di Turriaco: Cosani Teodoro, segretario del Fascio - presidente; Cantagalli Galliano, Podestà; Colavini Mario, segretario del Comune; dott. Musini Paolo, medico del Comune; Spanghero Caterina, fiduciaria del Fascio Femminile; Bellomia Gaetana, rappresentante Associazione fascista della scuola; Gregorin Anselmo, rappresentante artigianato. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerata: Reatti Mario, direttore tecnico sport; Martinuzzi Aldo, direttore tecnico escursionismo; Clemente Riccardo, direttore tecnico educazione artistica; Bellomia Gaetano, direttore tecnico cultura popolare; Biasi Ermenegildo, direttore tecnico insegnamento professionale; Zorba Giorgio, direttore tecnico attività rurale; Mangilli Bruno, direttore tecnico assistenza sociale; dott. Musini Paolo, direttore tecnico assistenza sanitaria.

La vendemmia della Mutua a Umago

Larghissime adesioni ha trovato la bella iniziativa del Dopolavoro della Mutua, che per domenica prossima, 1 ottobre, ha dato convegno a Umago ai suoi inscritti e simpatizzanti, con particolare riguardo ai partecipanti al Campeggio di Sappada. L'adunata festeggerà la vendemmia nella ridente cittadina istriana. Da un vigneto carico di gustosi grappoli, il Dopolavoro di Umago offrirà ai partecipanti un'autentica e festosa vendemmia.

Nella sala della Pensione San Marco, vi sarà poi lo scambio delle fotografie, la relazione del soggiorno a Sappada, nonchè la proiezione delle pellicole Agfacolor prese nel campeggio, nel giro delle Dolomiti e al lago di Vrana.

La quota di trasporto è fissata in lire 7 per i campeggianti, 9 per i simpatizzanti, 5 per i bambini. Le prenotazioni si ricevono seralmente in via Palestrina 3, p. II, dalle 19 alle 21. Si partirà con un piroscafo appositamente noleggiato.

Spettacolo marionettistico pro C. R. I.

Uno spettacolo di sicuro successo, al quale interverrà gran folla di bambini, viene annunciato per domenica prossima alle 16, nella sala maggiore del G.R.F. «Razza» (g. c.). Si tratta di una singolare manifestazione marionettistica, offerta ai bimbi della nostra città da un comitato di gentili signore. Il ricavato della divertente rappresentazione, cui altre ne seguiranno fra breve, andrà devoluto a favore dei Patronati assistenziali nazionali della C. R. I.

S. E. il Prefetto alla Mostra storica della Riunione Adriatica

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto Dino Borri si è recato a visitare la Mostra storica del centenario della Riunione Adriatica di Sicurtà, dove è stato ricevuto dal presidente Suvich, dai membri del Consiglio direttivo e dal capo dell'ufficio stampa. Il Prefetto ha lungamente sostato nelle varie sale della Mostra, interessandosi dei documenti assicurativi antichi, che attestano l'origine italica dell'assicurazione, e del vario e vasto materiale che costituisce una rassegna dei progressi compiuti negli ultimi secoli dalla nostra città nel campo mercantile-marittimo e assicurativo, progressi da cui la Riunione Adriatica ha tratto lo slancio per la sua espansione nel mondo. Si è soffermato particolarmente a considerare il testo del telegramma di elogio e di augurio inviato dal Duce alla Compagnia in occasione del centenario. Nel prendere congedo, S. E. il Prefetto si è compiaciuto vivamente per l'organizzazione della Mostra e per le affermazioni dell'istituto nella sua vita secolare.

La chiusura della Mostra, che ha visto sfilare sinora nelle sue sale oltre 30.000 visitatori, avverrà domenica sera.

Il concorso ginnico femminile dell'O.N.D.

Oltre una trentina sono le squadre ginniche femminili di tutta la zona che si daranno convegno domenica prossima al campo sportivo dell'«Acegat» di S. Giovanni, per prodursi con degli armoniosi esercizi di danza ritmica e con alcune prove atletiche facenti parte dello stesso programma del concorso. Le prove avranno inizio alle 9. Alle 11.30 avrà luogo la presentazione delle squadre alle autorità e gerarchie cittadine in piazza Verdi. Subito dopo avrà luogo la sfilata della colonna preceduta dalla banda dell'«Acegat» in piazza Unità. Il concorso verrà ripreso alle 14.15.

La partenza della "Neptunia,,

Nel pomeriggio di ieri, alle 15, è partita in linea regolare per l'America del Sud, la motonave «Neptunia», con numerosi passeggeri e un notevole carico di merci. La bella unità lascerà l'Italia al completo di passeggeri — oltre 1300 — e di merci.

Le biciclette e il tram di Opicina

La Società delle Piccole Ferrovie, per interessamento dell'Ente provinciale per il Turismo, ha disposto che a partire da domenica prossima, sempre che il tempo sia favorevole ad escursioni ciclistiche sull'altipiano, il servizio tranviario per Villa Opicina offra ai numerosissimi sportivi che si recano in bicicletta sul Carso, la possibilità di raggiungere l'altipiano servendosi della funivia anche per il trasporto delle biciclette.

Ogni vettura tranviaria, come per il passato, sarà in grado di accogliere 5 biciclette, che potranno essere caricate in Piazza Oberdan, mentre ai vagoni in partenza alle ore 6.12, 7.10 e 8.12 verrà agganciato in Piazza Scorcola il carrello capace di trasportare 20 macchine. Alle ore 9.12 e 11.10, sempre da Piazza Scorcola, partirà la vettura merci, che potrà accogliere circa una cinquantina di biciclette.

Per comodità dei gitanti è stato disposto che la consegna delle biciclette in Piazza Scorcola possa avvenire per il treno in partenza alle 9.12 già dalle ore 8.16 in poi. Detta vettura arriverà alla stazione dell'elettrovia di Villa Opicina alle ore 9.42, di modo che coloro i quali vorranno approfittare di tale mezzo di trasporto potranno, dopo aver consegnato la bicicletta, partire con le corse delle ore 8.36, 8.50, 9.2, 9.19 e 9.30.

La Sindacale del Carnaro. Pubblicheremo oggi nel *Piccolo della Sera*, e ne avvertiamo quelli che s'interessano d'arte, la relazione che Silvio Benco ci manda da Fiume sulla X Mostra sindacale d'arte del Carnaro, alla quale partecipano anche molti artisti di Trieste e della Venezia Giulia.

Nell'odierno «Piccolo della Sera» pubblicheremo un elenco con relative norme, delle borse di studio per l'anno scolastico 1939-40, dell'E. C. A. per studenti poveri.

Tombola. Domenica alle 17 si terrà un gioco di tombola in piazza Perugino, con lire 2000 di premi.

Ispezioni del Prefetto e del Federale ai mercati cittadini

Ieri mattina S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario federale, ha ispezionato il mercato di piazza Perugino, dove erano ad attenderlo il Commissario prefettizio ed i camerati Amigoni e Calligaris.

Successivamente ha ispezionato il mercato di piazza Giuliani rendendosi conto dei prezzi e della qualità dei generi.

Anche ieri poco pesce nelle pescherie della città

Se durante la mattinata di ieri c'è stata scarsità di pesce sul mercato, nel pomeriggio si può dire che si è verificata una vera penuria. Basti dire che il tonno — e col tonno anche le altre qualità di pesce — era venduto su soli cinque banchi della Pescheria, la quale ne conta ben settanta.

Del resto la gente e le massaie che in fatto di mercati hanno ormai una loro cultura, avevano intuito quello che si è verificato, poichè non sono i soli pescatori a sapere che col plenilunio il pesce cerca maggiori profondità marine. Se poi alla luna piena si unisce il vento, e se il vento diventa per di più una bora le cui raffiche arrivano fino a 70 chilometri orari, la rarefazione del pesce si accentua e il pescatore che riesce a pescarne una certa quantità può ben dirsi fortunato.

Naturalmente il pesce che viene riversato sul mercato di Trieste si divide poi anche nelle rivendite della periferia, le quali, per quanto poche siano — ce n'è una ventina in tutto — presentano giornalmente una richiesta non indifferente di merce la quale viene a impoverire il mercato centrale.

Dato il perdurare del maltempo, le previsioni sono pessimistiche anche per oggi. Infatti, nel tardo pomeriggio non si è verificato ancora un miglioramento sul mercato e, se durante la notte il tempo non cambia, anche oggi la Pescheria avrà i suoi banchi quasi vuoti. Così viene a mancare principalmente il pesce più comune e, diciamo così, più corrente: sgombri, sardelle, sardoni, guatti, ecc.

Riportiamo, a titolo di curiosità, i prezzi che ieri si mantennero su quelli massimi fissati dalle autorità, o con scarti minimi in meno. Così il tonno con giunta era posto in vendita a lire 10 (prezzo massimo 10.60), le anguille a 12 (massimo 12.60), le menole a 3 (massimo 3.20), i folpi a 3 (massimo 3.20), i rospi a 5.60 (massimo 6), i branzini a 20 (massimo idem), le triglie a 22 (massimo 27.60), i barboni a 10 (massimo 10.80).

Ci consta ad ogni modo che le gerarchie cittadine s'interessano con vigile premura del problema del pesce, per cui l'equilibrio del mercato non tarderà ad essere ristabilito.

Equinozio d'autunno con bora a 70 chilometri

Ieri, seconda giornata di bora, la città si è presentata nella bardatura invernale adottata dai cittadini, i quali, la maggior parte se non tutti, tenendo conto del fatto che i primi freddi sono i più pericolosi, per le infreddature, hanno indossato i soprabiti, e parecchi, i più anziani specialmente, i cappotti grevi. Se non da cappotto, ma da soprabito, era certo la giornata di ieri, in cui, per la continuità delle raffiche, la temperatura si riduceva ai 10 gradi e nei punti più battuti, ai nove.

Non si poteva dire che facesse freddo, ma se ne aveva la sensazione, dovuta allo sbalzo improvviso dai 22 ai 10 e quasi agli otto gradi, che qualche termometro cittadino registrava a notte inoltrata.

Sotto le sferzate della bora che raggiungeva i 75 chilometri orari, la città si vuotò in anticipo dei cittadini e le vie apparvero deserte come nelle serate del crudo inverno, più deserta che mai, per la mancanza delle automobili. A dare una maggiore sensazione di freddo era poi la serenità cristallina del cielo e la luna che splendeva di una luce delle più fredde notti di gennaio, mentre durante le soste della bora profondo era il silenzio.

In codesta forma si è iniziato il periodo equinoziale che, se da una parte ha interrotto bruscamente la serie delle giornate che sono le più belle dell'anno, ha, dall'altra, richiamato i cittadini all'opportunità di trarre dai guardaroba gli indumenti più pesanti, chè non sempre il tempo si attiene al calendario e talvolta le stagioni si mettono d'accordo per darsi il cambio. Come ad ogni ricomparsa della bora a raffiche violente, anche questa volta la cronaca registra alcune cadute fatte da passanti non ancora riaddestrati alle raffiche di sorpresa. Ecco le prime cadute di questa sfuriata invernale.

In piazza del Ponterosso, l'ottuagenaria Giovanna Kosiaghi, abitante in via Battisti n. 8, è stata atterrata mentre stava per lasciare il mercato dopo aver fatto delle compere. Cadendo, la donna ha riportato una forte contusione al malleolo destro con sospetta frattura dell'articolazione, per cui è stata inviata all'Ospedale Regina Elena, ove è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. La stessa cosa è toccata alla settantenne Olga Molgar, abitante in salita di Gretta n. 204, la quale è stata travolta da una raffica in via Commerciale. Riportata una ferita lacero-contusa al ginocchio destro, essa ha avuto le necessarie cure alla Guardia medica.

Il bottaio Giuseppe Ursich, di 64 anni, abitante in via Brunner n. 3, passando invece per la via Maiolica, si è visto, o meglio si è sentito, sbattere in faccia la persiana di un magazzino, che gli ha prodotto una ferita lacero-contusa alla tempia destra. La lesione gli è stata medicata all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Questa la cronaca del maltempo in città. Nel territorio qualche danno è stato recato alle piantagioni, chè molti rami sono stati scavezzati dalla bora e molti frutti sono caduti dagli alberi squassati e scrollati. A non parlare dell'uva che ha sofferto molto. In mare, nonostante le ondate forti, non si sono verificati incidenti.

Sembra che, passata la crisi, il tempo stia per rimettersi al bello, cosa che avverrà al solo cessare della bora. E ottobre ha spesso belle giornate.

Dinanzi all'altare nuovo del Santo Patrono di Trieste

Nella mistica penombra della prima navata, a destra, nella Cattedrale di San Giusto, si avvicendano i fedeli che indugiano in muta adorazione, genuflessi, dinanzi al nuovo altare in cui S. E. il Vescovo mons. Santi, ha murato la reliquia nuova nel sepolcreto. Insieme al nuovo altare eretto al Santo Patrono, opera della quale abbiamo precedentemente parlato, il pubblico ammira i quattro candelabri di bronzo dal fusto a corda e dai piedestalli a fregi girali, che si intonano con l'antica urna medioevale del Santo.

I quattro candelabri, dei quali non abbiamo ancora detto, e che armonizzano nel loro stile romanico con le altre decorazioni della nicchia e con l'altare, come pure il Crocefisso in bronzo, sono opera pregevolissima dell'argentiere concittadino Menotti Battaglia, che ha saputo trarre motivo di applicare ai candelabri, le alabarde di argento massiccio, senza alterarne lo stile. In via di indiscrezione, sappiamo che i quattro candelabri e il crocefisso sono stati donati personalmente dal parroco della Cattedrale e decano del capitolo, mons. Buttignoni, il quale, da quell'innamorato che è della sua chiesa, faceva dono anche del proprio «Ciborio» cosiddetto del «restauro». Il dono, dopo essere stato apprezzato dalle superiori autorità ecclesiastiche, sarà indubbiamente apprezzato da tutti i fedeli di San Giusto.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica vendemmiata a Umago con piroscafo. Prenotarsi in tempo in via Palestrina n. 3, II, dalle 19 alle 21.

Artigiano. Tutti gli artigiani dopolavoristi possono ritirare presso il Dopolavoro Artigiano, gratuitamente, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 i biglietti di ingresso al Castello di S. Giusto per la Festa dell'Uva di domenica.

«Crda». Domenica gita al Monte Auremiano, con ferrovia fino a Divaccia. Partenza alle 7.35.

«Crda» - Sezione di Muggia. Domani sera concerto corale al Dopolavoro frazionale di S. Barbara. Domenica alle 13.45 ritrovo della sezione bocce per recarsi a Trieste. Alle 13.45 partenza della sezione corale per Trieste.

«Acegat». Domenica gita familiare alla volta di Redipuglia e Sagrado con visita del cimitero. Partenza dalla sede alle 7.

Ferroviario. Oggi alle 15 inizio del torneo per il Trofeo della Vittoria al campo di pattinaggio «Costanzo Ciano» di viale Regina Elena 49.

«Dimm». Sezione A. I tennisti invitati alla premiazione dei partecipanti al III campionato che si terrà alle 20 di oggi presso il Dopolavoro «Crda».

«R. Pitteri». Domenica gita ciclotur.stica a Primano. Partenza da campo S. Giacomo alle 6.30.

Aste al Monte di Pietà. Domani dalle 18 in poi verranno venduti all'asta i seguenti oggetti: macchina da cucire, apparecchi fotografici, binoccoli, orologi, penne stilografiche, lampade, posaterie, diversi oggetti argento, stoffe e biancheria.

RADIO

29 settembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 12.25: Radio sociale. — 13.15: Orchestrina Sidet diretta dal m.o Franco Coglitore. — 13.50: Dischi di musica operistica. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia» giornale dei ragazzi. — 17.15: Concerto del pianista Manlio Becherucci. — 18: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di ottobre», lettura. — 19.25: Dischi di musica varia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di musica operistica. — 21: Canzoni e ritmi, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia: «Riapparizione di Leonardo nella sua vigna». — 22.10: Concerto variato.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «Ultimo volo», con Chester Morris, Whiney Bourne.
NAZIONALE. 16.30: «Ragazzi», con Lil Dagover, Willy Fritsch.
EXCELSIOR. 16.30: «La vergine folle», con A. Ducaux, V. Francen.
PRINCIPE. 16: «Ultimatum di mezzanotte», un colosso di grande interesse che appassiona, interpreti H. B. Warner e N. Berry. Produzione Artisti Associati.
FENICE. 16.30: «La sua maniera d'amare», con J. Boles, L. Deste.
FILODRAMMATICO. 15.30: Un magnifico film: «Casa paterna», con Z. Leander. Varietà: Comp. Brigata Gloria» con nuovo programma.
ITALIA. 16: «Ai vostri ordini signora», deliziosa, elegante storia d'amore con Elsa Merlini, Vittorio De Sica.
REGINA. 16: «Non promettermi nulla», film di un grande amore, con Luise Ullrich. Lire 1.
IMPERO. 16: «Mille lire al mese», con Umberto Melnati e Alida Valli.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Formby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «La Venere dell'oro» con Mireille Balin e Jacques Copeau. L. 1.
MASSIMO. 16: «Maman Colibrì», romanzo d'amore, con Hughette Duflos. L. 1. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Agguati», il film del brivido e del mistero. Lire 1.
MODERNO. 16: «Cerco il mio amore», con Ginger Rogers e Fred Astaire. Segue: «C'è sotto una donna», con Joan Blondel e M. Douglas.
ODEON. 15.30: «Ritorno all'alba», il capolavoro di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «L'assassinio del corriere di Lione». Varietà.
SAVOIA. 15.30: «Fanny Elssler», Lilian Harwey e Willy Birgel.
AZZURRO. 15.30: «Palcoscenico», Katharine Hepburn e Ginger Rogers.
POPOLO. 15.30: «Accadde una volta», B. Stanwyck, R. Young, passion., e «Caffè Moscova», dramma amoroso.
VITTORIA. 16: «Ragazzaccio», Danielle Darrieux, H. Garat.
RADIO. 16: «L'adorabile nemica», I. Dunne M. Douglas. Segue: «Ridolini a Sing Sing».
CENTRALE. 15.30: «Due nella folla», J. Bennett, Mc Crea e Ridolini.
ADUA. 15.30: «Le perle della Corona», grandioso. Segue: «Notte gialla».
VENEZIA. 16: «Ultimo degli Zorro» e Charlot vagabondo.
BELVEDERE. 15.30: «Nina Petrovna», con Isa Miranda e Fernand Gravey.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: dalle 21 alle 24 concerto dell'orchestrina Ceruta.

CRONACA GIUDIZIARIA

Compratori di valute truffati da due falsi agenti della Tributaria

Un giorno dello scorso luglio, a Galliano Perisson, proprietario di un bar di via Carducci, si avvicinò un tale, assiduo frequentatore del locale, il quale, con aria di mistero, gli comunicò che aveva un grosso e redditizio affare da proporgli.

— Si tratta di acquistare dollari e brillanti. Ci state?

La prospettiva di possedere un grosso quantativo di dollari per poi rivenderli con un largo margine di guadagno, sorrise subito al Perisson il quale, presi accordi con un suo conoscente, tale Giuseppe Prester, abitante in via Media 4, si recò all'appuntamento fissatogli dal cliente, nell'oreficieria di Enrico Ben, sita in via Settefontane 1.

Il convegno dall'orefice

Alle 13.30 del 25 luglio, i due amici, con i portafogli rigonfi di bigliettoni da mille, si ritrovarono nel negozio del Bon per effettuare l'acquisto dei dollari. Il Bon, appena li vide, fece grandi feste e quindi, con circospezione, consegnò loro una borsa di pelle.

— Qui dentro sono i dollari. Avete i denari?

— Naturalmente — rispose il Perisson.— Io ho 3500 lire. L'amico mio ha il resto: 25.000 lire.

— Bene, bene. Per scrupolosità sarebbe opportuno che controllate il quantitativo dei dollari. Andiamo nel bar qui vicino.

Ma mentre i due acquirenti di valute, seguiti dal Bon, si accingevano ad uscire dall'oreficeria per recarsi al bar, si affacciarono sulla porta, severi e austeri, due individui, uno dei quali in divisa di milite.

— Fermi tutti! — intimarono con tono imperioso i due sopravvenuti. — Siamo agenti della Tributaria.

— Agenti... — esclamarono allibiti il Perisson e il Prester.

— Dove sono i dollari? — domandò uno degli agenti afferrando la borsa di pelle; mentre l'altro, lesto, lesto, si accingeva a perquisire il Bon e gli altri due ai quali, manco a dirlo, sequestrò subito i denari che avevano portato seco.

— Ed ora in marcia. Vi portiamo al Commissariato di via Vespucci. Imparerete a trafficare in valute...

Il Perisson, il Prester e il Bon, con aria angosciata, seguirono docili come agnellini, i due agenti. Cammin facendo il Bon cominciò a piagnucolare, a belare sommesse implorazioni di pietà.

— Siamo padri di famiglia... Lasciateci andare... Non vogliate rovinarci...

Gli agenti dal cuore tenero

I due agenti, in sulle prime, fecero i visi duri, arcigni, ma poi, alle insistenti implorazioni del Bon che s'era messo a perorare anche per il Perisson e il Prester, cominciarono a commuoversi, tanto che uno di essi, con aria tragica esclamò:

— Mondo cane! Non è per noi questo mestiere. Abbiamo il cuore troppo tenero....

— Iddio ve ne renderà merito — incalzò insinuante il Bon — lasciateci andare...

— Ebbene... — disse uno degli agenti dopo essersi consultato con il compagno. — Vi lasciamo andare... Ma per carità non una parola, diversamente addio carriera!...

— Non dubitate. Siamo dei galantuomini.

— I dollari e il denaro sequestrato restano però a noi! — dichiararono i militi.

— Certamente — ammisero con un sospiro il Bon e gli altri due ai quali non parve vero di cavarsela con tanta facilità.

— L'abbiamo scappata bella! — commentò il Bon, osservando gli agenti che si allontanavano in fretta e furia.

Senonchè il Perisson e il Prester quando si ritrovarono soli, cominciarono ad aver dei vaghi sospetti. La faccenda era andata troppo liscia per essere vera. L'inaspettato intervento dei funzionari della Tributaria presentava dei lati oscuri. Chi li aveva avvertiti? Com'era possibile che con tanta leggerezza li avessero lasciati liberi? Beninteso ci avevano rimesso le 28.000 lire e i dollari. Già. I dollari! Chi li aveva visti? Conteneva poi i dollari la borsa di pelle? E se si fosse trattato di un trucco? Ah, non bisognava indugiare oltre. Era necessario recarsi al Commissariato di via Vespucci per avere la conferma che i due agenti erano veramente degli agenti. Con questi preoccupanti pensieri che assillavano i loro cervelli, il Perisson e il Prester corsero al Commissariato di via Vespucci dove appresero che erano stati bellamente corbellati. Al danno si aggiungevano anche le beffe!

Il quartetto al fresco

La Questura, venuta a conoscenza del fatto, incaricò subito gli agenti della squadra mobile a mettersi sulle tracce dei due falsi agenti e del cliente del Perisson, tale Rodolfo Marion fu Antonio, noto e pericoloso pregiudicato. Costui, arrestato, confessò di avere architettato il piano delittuoso, assieme al Bon, il quale s'era prestato docilmente alla bisogna. Il Bon effettivamente ammise di avere simulato la falsa vendita dei dollari per truffare il Perisson e il Prester; soggiunse di avere finto disperazione e pietà per commuovere i falsi agenti, tali Albretta e Zullia.

Costoro, saputo ch'erano ricercati, si affrettarono a costituirsi, confessando il malfatto. Naturalmente i denari sequestrati ai due creduloni vennero divisi in parti eguali tra il Bon, il Marion e i due falsi agenti. A scoprire e identificare i vari personaggi del losco affare fu il brigadiere Scarano della Squadra mobile. A questo funzionario si deve la completa riuscita dell'operazione effettuata dalla Polizia.

Ora il quintetto è comparso davanti al Pretore, per rispondere della duplice truffa e di concorso in usurpazione di titoli e di pubbliche funzioni. Al processo il Bon, il Marion e i due falsi agenti hanno cercato di di attenuare, ognuno per conto proprio, la responsabilità del fatto. Le parti lese, dal canto loro, hanno ammesso di essersi lasciati corbellare con tanta ingenuità.

Il brigadiere Scarano ha dato quindi ampi ragguagli sulle indagini svolte per scoprire i colpevoli.

I nodi al pettine

Infine il Pretore, sulla scorta delle risultanze di causa, ha dichiarato gli imputati colpevoli di concorso nel delitto di truffa nonchè di usurpazione di titoli e di pubbliche funzioni ed ha condannato: Bon, Albretta e Zullia, ciascuno alla pena complessiva di 16 mesi e 20 giorni di reclusione e a 2700 lire di multa. Al Marion la pena è stata aumentata di un sesto, per la recidiva, per cui s'è s'è buscato 18 mesi e 43 giorni di reclusione e 3150 lire di multa. Tutti sono stati condannati in solido al pagamento delle spese processuali e il Marion al risarcimento dei danni verso le parti lese.

Il Pretore ha ordinato infine la pubblicazione della sentenza sul *Piccolo.*

Pretore dott. Rossi; P. M. avv. V. Bologna; cancelliere Fattori; parte civile avv. Kezich; difesa avvocati Guido Zennaro, Turola e Antonini.

Romanzetto d'amore sfumato

La minorenne Ornella O., alcuni giorni or sono, mentre si recava a spasso, fece la conoscenza di un giovane, del quale, evidentemente, si deve essere «ipso facto» invaghita, se accettò di andare il giorno appresso a convivere con lui. Infatti la inesperta ragazza, fattasi dare dalla zia, con la quale abita, 2500 lire, adducendo il motivo che si recava a trascorrere alcuni mesi da una parente residente a Milano, e ciò per intraprendere una cura, se ne andò col bel tòmo ad abitare in una camera presa in affitto in uno stabile di via Madonna del Mare. Dopo tre giorni, però, la Ornella faceva una terribile constatazione: il denaro che lei aveva nascosto sotto il materasso era sparito. In preda al più vivo orgasmo, la povera ragazza attese per delle ore il ritorno del suo amico, per raccontargli l'accaduto. Ma l'uomo non fece più ritorno.

Allora la giovinetta intuì una tremenda verità: il suo adorato, dopo averle rubato il cuoricino, la aveva derubata anche del denaro. Mesta e avvilita la Ornella fece ritorno dalla zia, alla quale, tra pianti e singhiozzi raccontò ogni cosa. Il fatto è stato denunciato al Commissariato di P. S. di via S. Giorgio, ed ora gli agenti indagano per identificare ed arrestare il mascalzone e ladro.

Spruzzo di acido solforico

Nello stabilimento Gaslini, una damigiana piena di acido solforico, sfuggendo di mano a due operai, ieri si infrangeva e il liquido spruzzando intorno, produceva ustioni alla faccia ed alle braccia a due degli addetti, i braccianti Michele Sever, di 42 anni, abitante al n. 40 di Longera e Francesco Narducci, di 46 anni, abitante nella stessa località.

I predetti sono stati accolti all'ospedale Regina Elena. Si tratta di lesioni guaribili in alcuni giorni.

Mentre gioca a carte è alleggerito del portamonete

Qualche giorno fa, quando il caldo si faceva ancora sentire, il trentenne Mario Brattina, abitante in via Piccardi n. 2, si era recato in un bar di piazza Umberto I per fare la solita partita a carte. Dato che il caldo gli dava noia, il Brattina pensò di levarsi la giacca, appoggiandola su una sedia. Solamente però a partita finita il Brattina ha constatato di esser stato nel frattempo derubato del suo portamonete contenente 65 lire e 50 centesimi nonchè di un oggetto d'oro del costo di 50 lire. Dopo inutili ricerche nel bar ha denunciato il furto al Commissariato di piazza Dalmazia.

Derubato della valigia mentre dorme su un banco

Di passaggio per la nostra città, l'operaio Giovanni Da Lozzo, abitante a Refrontolo in provincia di Treviso, si è addormentato l'altra notte su di una panchina del giardino davanti alla Stazione centrale. All'alba, appena aperti gli occhi ha constatato però, che durante il sonno, qualche ignoto si era impadronito della sua valigia contenente della biancheria per un valore di 500 lire. La denuncia è stata presentata al Commissariato di piazza Dalmazia.

Una mano nell'ingranaggio

Mentre lavorava ieri nel pomeriggio, a bordo di un rimorchiatore della Tripcovich ormeggiato davanti all'hangar 12 del Punto franco V. E. III, il carpentiere Miro Lorenzini, di 30 anni, abitante in Gretta, mise imprudentemente la mano sopra un argano i cui ingranaggi gli produssero delle ferite estese a tutte e cinque le dita. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia medica, fu inviato alla clinica della Cassa provinciale di malattia ove fu giudicato guaribile in tre settimane.

Otto biciclette rubate in un'officina di viale Regina Elena

La fredda notte di ieri ha suggerito a ignoti ladri di compiere una visita nell'officina di biciclette sita in viale Regina Elena 57, di proprietà di Luigi Ambroso. Servendosi del solito sistema delle chiavi false i malviventi sono penetrati nell'officina dalla quale hanno asportato otto biciclette usate, causando un danno complessivo di 800 lire.

Mendicanti arrestati. Anche ieri, i vigili urbani hanno proceduto al fermo di quattro mendicanti, sorpresi a chiedere l'elemosina sulla pubblica via. Si tratta di Francesco Resina, di 40 anni, senza fissa dimora; Umberto Zeni, di 38 anni, pure senza fissa dimora; Maria Tul, di 60 anni e Maria Conestabo, di 50 anni, abitante in via del Vento 7. Dopo assunti a verbale, tutti e quattro sono stati inviati alle carceri del Coroneo.

Identificazione. Nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena è stata ieri identificata la salma dello sconosciuto rinvenuta l'altra mattina da alcuni ragazzi sull'altura di Montebello. Si tratta di tale Antonio Borcig, di 47 anni, abitante in Rozzol in Monte n. 57.

Simula una rapina nella propria abitazione

Ai carabinieri di Servola si è presentata mercoledì mattina di buon'ora, la casalinga Giustina Godina in Martingano, abitante al n. 451 di via dei Soncini: Con le lacrime agli occhi, tutta impaurita e nervosa la donna ha raccontato di essere stata aggredita e derubata durante la notte nella sua abitazione. Ella ha detto di aver udito a notte fatta entrare qualcuno dalla finestra dopo averne rotto i vetri. Senza avere il tempo di constatare che cosa stesse accadendo, ella veniva improvvisamente aggredita nell'oscurità da due individui dei quali uno era mascherato e che con violenti percosse la fecero cadere svenuta.

Solo dopo qualche ora, ripresi i sensi, la Martingano potè constatare la sparizione di 1600 lire che teneva in un cassetto dell'armadio della stanza da letto.

Assunto tutto a verbale il maresciallo dei carabinieri si recò tosto nell'abitazione della Martingano dove ebbe modo di persuadersi che il quartiere era veramente in disordine. Ai carabinieri la donna fornì anche qualche dettaglio utile all'identificazione dei due rapinatori.

Messa al corrente la Questura del fatto, i carabinieri iniziarono pronte indagini per poter arrestare i due malviventi. La losca azione ha avuto però, ieri una conclusione quanto mai inaspettata. Carabinieri e squadra mobile hanno scoperto, infatti, che la rapina non era altro che una farsa inscenata dalla Martingano che, arrestata, dovrà ora rispondere all'autorità giudiziaria per simulazione di reato.

Il chiodo sporgente. Francesco Spadaro, di 15 anni, marinaio a bordo del motoveliero «Costanzo» di Trapani, caminando ieri scalzo, si è bucato con un chiodo la pianta del piede destro. E' stato medicato dalla Croce Rossa.

Una tela scomparsa. La rivendugliola Silvia Grassi, abitante in via delle Beccherie 14, ha denunciato la sparizione di una grande tela, che aveva lasciato in piazza Ponterosso.

Alla Guardia Medica

Fabris Domenico, di 36 anni, falegname, abitante in via P. Revoltella 10: ferita lacero-contusa alla fronte, riportata per mano altrui (rifiuta ogni spiegazione sul fatto); Cozzani Mario, di 24 anni, abitante in Scorcola 507: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Del Ben Dolores, di 20 anni, insegnante, abitante in via del Bosco 10: (corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Frandolich Romualdo, di 68 anni, abitante in via G. Gozzi 5: malore improvviso (soccorso in via G. Mazzini e trasportato all'ospedale Regina Elena); Cattaruzza Libera, di 15 anni, domestica, abitante in via Giulia 4: scheggia di legno nel ginocchio sinistro (lavorando presso una famiglia); Burg Aldo, di 28 anni, tipografo, abitante in via Timeus 7: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Maria Riso, di 37 anni, casalinga, abitante in via D. Bramante n. 11: ferita di taglio al III e IV dito della mano sinistra (accidentalmente in casa); Bolle Francesco, di 57 anni, falegname, abitante in via S. Davis 29: suffusioni sanguigne al naso ed alla regione sottorbitale sinistra, riportate per mano altrui in via S. Giusto; Fernich Antonietta, di 74 anni, casalinga, abitante in via Rapicio n. 5: contusione e ferita lacero-contusa alla gamba destra (caduta accidentalmente al Giardino pubblico); Fragiacomo Luigia, di 37 anni, casalinga, abitante in via del Lloyd 24: accesso nervoso (soccorsa a domicilio); Busigin Umberto, di 18 anni, banconiere, abitante in via della Cattedrale 12: ferita lacero-contusa alla gamba sinistra (accidentalmente in casa); Furlani Ottilia, di 30 anni, casalinga, abitante in via Bellinzona 12: ferite multiple alla faccia, riportate per mano altrui, durante un diverbio avuto in casa con una sua vicina (medicata sul posto); De Vito Cristiana, di 20 anni, casalinga, abitante in via Romagna 82: asma bronchiale, piccola contusione al fianco, da caduta fatta giorni fa (soccorsa a domicilio); Sartori Lina, di 61 anni, casalinga, abitante in via Ascoli 5: distorsione del radio sinistro con sospetta frattura ossea, riportata accidentalmente in casa; Vigni Maria, di 58 anni, casalinga, abitante in via Vidacovich 5: ferita lacero-contusa all'occipite, riportata cadendo in casa; Lipolt Duilio, di 4 anni, abitante in via S. Francesco 40: graffiature alla mano sinistra (graffiato da un gatto in piazza del Ponterosso); Ghezzo Federico, di 8 anni, abitante in via del Lloyd 7: ferita lacero-contusa alla tempia sinistra ed alla regione sopraorbitale sinistra (accidentalmente, cadendo sulla pubblica via); Novocez Giovanni, di 33 anni, abitante in via E. De Amicis 21: malore improvviso (soccorso sulla pubblica via ed inviato all'ospedale Regina Elena); Vitali Bruna, di 41 anni, casalinga, abitante in via Ginnastica 43: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Bernardi Augusto, di 16 anni, comeriere, abitante in via Maiolica 9: ferita di taglio alla mano sinistra (accidentalmente sul lavoro); Novach Emilia, di 77 anni, casalinga, abitante in via Afro 7: contusioni al fianco destro (accidentalmente in casa).

Piccina caduta dal secondo piano

Ieri nel pomeriggio, verso le 14.30, la piccola Loredana Pozzunini, di 7 anni, abitante in via del Bosco n. 7, sentendosi chiamare nel cortile da un'altra piccina, accostò una seggiola ad una finestra e, spalancate le imposte, si sporse in fuori per rispondere alla piccola amica. Nel far ciò disgraziatamente si protese un po' troppo col torace, di modo che, perduto l'equilibrio, precipitò, con un grido, sopra un terrazzino sottostante, battendo il capo contro uno spigolo e rimanendo completamente intontita. E' facile immaginare il trambusto avvenuto in casa. Chiamato prontamente sul posto, un sanitario della Guardia medica riscontrò per fortuna che la piccola Loredana non aveva riportato alcunchè di grave; comunque, avendole riscontrata una lesione al cuoio capelluto e la commozione cerebrale, stimò opprotuno farla trasportare all'ospedale Regina Elena. La piccina, che senza il provvidenziale terrazzino sarebbe finita nel cortile, da un'altezza corrispondente ad un secondo piano, è stata giudicata guaribile in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

Ripresa di concerti al Ferroviario. Fra breve, il Dopolavoro Ferroviario offrirà ai dopolavoristi della nostra città un concerto iniziale della stagione artistica, sostenuto dalla nota pianista Clara Milelli, con la cooperazione dei camerati Franchetto Gulli, maestro Franco Gulli, Germano Gelsi, Luigi Bertoli e prof. Mercede Gulli.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 29 settembre 1939:

Turno generale: Marinai: 763, 769, 770, 772, 775; giovani coperta: 323, 324, 325, 326, 327; mozzi coperta: 423, 327, 430, 431, 433; ingrassatori: 135, 150, 153, 156, 159; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 807, 811, 812, 815, 817; carbonai: 343, 344, 345, 346, 347.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 422, 423, 424, 425, 426; giovani coperta I: 153, 156, 158, 159, 160; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; fuochisti nafta: 378, 344, 379, 346, 381; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 224, 214, 225, 227, 228.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 233, 234 235, 236, 237; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta II: 108, 110, 111, 112, 113; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovano coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 282, 341, 342, 343, 344; giovani coperta I: 127, 128, 130, 131, 132; giovani coperta II: 65, 66, 67, 68, 69; mozzi coperta: 109, 110, 111, 112, 113; ingrassatori: 46, 47, 48, 49, 50; fuochisti: 257, 259, 260, 261, 262; carbonai: 72, 76, 77 79, 80.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100,101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatica: 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta, 1 ingrassatore 1 fuochista.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

NOTIZIARIO SPORTIVO

In attesa della Juventus
La Triestina al lavoro
in una partita con le «riserve»

In vista della terza partita del campionato che la metterà di fronte alla formazione bianco-nera della Juventus, i titolari della Triestina hanno compiuto ieri allo Stadio un proficuo allenamento con la squadra delle riserve. Nel complesso gioco poco movimentato, scarsamente tecnico, talvolta deficiente. Nè Monti nè i tecnici presenti sono apparsi soddisfatti.

Contro la leggera formazione di rincalzo, la prima squadra, formata da Umer, Galgherle, Sacchetti, Saler, Rancilio, Grezar, Magrini, Andrian, Sumberaz, Valcareggi e Colausig, ha disputato due tempi regolamentari. Mancavano Loschi e Costa, giustificati per gli obblighi militari, e Trevisan che, indisposto per una leggera forma d'influenza, ha assistito alla partita dai bordi del campo. La sua partecipazione, però, alla partita di domenica è assicurata.

Durante tutto il primo tempo la prima squadra ha attaccato con insistenza, ma una sola rete di Colausig ha coronato il gioco. Nella ripresa il posto di Sumberaz è stato assunto dalla riserva Pascole, mentre Umer è passato a guardia degli allenatori.

Dopo un'azione di Sacchetti, che ha riportato le due formazioni alla parità, la prima squadra ha assunto nuovamente il comando della partita con una bella rete di Valcareggi. Subito dopo, però, Sumberaz ha segnato la seconda rete per le riserve.

Restando invariate la difesa e la mediana è impossibile per ora conoscere i nomi dei cinque giocatori che domenica attaccheranno il formidabile duo Foni-Rava. Fermi restando ai loro posti Colausig, Valcareggi e Trevisan, l'allenatore Monti deve pensare ora a chi affidare i ruoli di estrema destra e centro attacco.

Il nostro Concorso pronostici
Mialiovich preferito dalla sorte
vince il premio della II settimana

Ieri sera una piccola folla di sportivi si è data convegno nei nostri uffici per assistere alle operazioni di rito per l'assegnazione del premio settimanale ad uno dei cinque concorrenti classificati primi a pari merito con 12 punti. Come al solito, prima di procedere all'estrazione, la commissione ha verificato l'identità dei cinque candidati. In ordine alfabetico i cinque concorrenti hanno quindi deciso la loro sorte. [illegible] Bortolotti, Luigi Spartaco e Antonio Maccari estrassero il 70, Mialiovich l'81 e Sergi l'80. La grossa scatola di liquori della Ditta Stock veniva quindi consegnata a Spiro Mialiovich, che nella busta della fortuna trovò un biglietto per un altro magnifico premio: un servizio di posate per dolci. Soddisfatto e contento per i due bellissimi doni, egli promise di ritentare la sorte: «E vostri ecco premi che fanno gola!».

Ne Le Ultime Notizie pubblicheremo i nomi dei concorrenti classificati con 9 e 8 punti ed una breve intervista con il vincitore della seconda settimana del Concorso.

Sul Piccolo della Sera di oggi e di domani pubblichiamo la scheda n. 3.

Gli incontri odierni di tennis per il torneo di II e III categoria

Sui campi di via G. Reni continueranno oggi le partite per il torneo di II e III categoria, organizzato dal Tennis Triestino. Ecco il programma odierno:

Ore 10: S. S. n. cl.: Zibel-Tonelo; di Favento-Ravasini.

Ore 13.30: S. U.: Contieri-Zmajevich; Paoletti-Michieli. S. U. n. cl.: Dechigi-Nachira.

Ore 14.30: S. U.: Dalla Porta-Perconi; Zar-Storti. S. U. n. cl.: Velicogna-Ferro; Verzzi-Ravalico.

Ore 15.30: D. U.: Zmajevich, Michieli-Cattaneo, Polacco. S. S.: de Favento-Ponzeri. S. S. n. cl.: Verzzi-Vidmar.

Ore 16.30: D. U.: Perconi, Ravalico-Storti, Angeli. S. U.: Novacco-Grisogono, S. S. n. cl.: Santi-Ponzari.

I campionati atletici dei GG. FF.

MILANO, 28

Stamane all'Arena sono continuate le gare in programma per l'VIII campionato di atletica leggera per i Giovani Fascisti.

Nella finale del lancio del disco, si è aggiudicato il titolo Spada di Firenze con metri 40.76 seguito da Ossena di Venezia.

Sono state corse 18 batterie dei 200 metri piani e tutti tempi migliori sono stati segnati da Cadamuro di Venezia con 24"1/10 e da Astori di Cremona con 24"3/10.

Oggi s'inizia il torneo hockeistico

Oggi alle 15 al campo di pattinaggio «Costanzo Ciano» in viale Regina Elena 49, si inizia il torneo per il «Trofeo della Vittoria» indetto dalla Federazione italiana hockey e pattinaggio ed organizzato dal Dopolavoro ferroviario.

Alla competizione partecipano le squadre nazionali e di I divisione. Il programma odierno comprende degli incontri fra le squadre del Ferroviario A-Ferroviario B; Pubblico Impiego A-Pubblico Impiego B; A. H. Monza-A. H. Novara. Alle 20: Ferroviario di Bologna-Ferroviario A di Trieste; Pubblico Impiego B-A. H. Novara; A. H. Monza-Pubblico Impiego A.

La nuova sede della S. S. Ponziana è sita in via Cesare Battisti n. 11.

A. C. Fortitudo. Tutti i giocatori sono convocati domani, 30 corr., alle 16, in campo Ponziana, per prendere contatto ufficiale con i dirigenti sociali. Possono intervenire anche coloro che intendono far parte della rinnovata Fortitudo.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	27	28
Rendita 5%	90.15	90.05
Rendita 3½%	71.40	71.40
Redimibile 3½%	67.—	67.—
Redimibile 5%	91.50	91.45
Obblig. Tre Venezie	90.—	89.70
Buoni Tes. nov. 1940	98.35	98.95
Buoni Tes. nov. 1941	99.70	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	89.25	89.35
Buoni Tes. nov. 1944	95.—	94.90
I. R. I.	447.—	446.—
Elettr. Ferrovie Statali	450.—	449.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% (gith 5 e 6%)	427.—	427.—
[illegible]	406.50	406.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sodas	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3475.—	3470.—
Assicurativa Italiana	477.50	474.—
Infortuni	1630.—	1630.—
Riun. Adriatica ser. A	1660.—	1660.—
Riun. Adriatica ser. B	1605.—	1605.—
Gerolimich	200.—	192.50
Istria-Trieste	270.—	269.—
Lussino	278.—	275.—
Martinolich	125.—	125.—
Meridionali	880.—	871.—
Premuda	825.—	820.—
Polcevo Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	352.—	345.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni a C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Cementi Dalmatia	126.—	126.—
Selvas	595.—	590.—
Lavaderia Triestina	180.—	180.—
Terni	254.—	254.—

CAMBI: Londra 79.65; New York 19.80; Francia 45; Svizzera 445.50; Amsterdam 1056; Germania 793.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Antonio T., Cherso. I contributi per le assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia, tubercolosi, disoccupazione, nuzialità e natalità, cassa ammalati ecc.) sono obbligatori. Se il pagamento è un dovere, ricordate che anche voi un giorno potrete trarne dei benefici. Provincie metropolitane. In generale i fregiati della Croce al merito di guerra usufruiscono dei vantaggi che variano a seconda dei contratti di lavoro.

B. D. Le trattenute sulla paga percepita da un operaio sono le seguenti: per la cassa ammalati, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, disoccupazione, nuzialità e natalità, assegni famigliari, contributi sindacali. All'operaio che contrae matrimonio spetta un assegno di lire 350, all'operaia lire 250.

(Segue nel Piccolo della Sera)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: [illegible]

DECESSI (28 settembre 1939-XVII): [illegible] 65; Barbaro [illegible]; Cian [illegible] a. 74; [illegible] de Mi[illegible] 61.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ABILE tutti lavori, cucina, offresi giornata, piccola famiglia. Telefonare 5904. 44007 A

CAMERIERA capace 35-enne offresi per albergo. Indirizzo Piccolo. 75740 A

CUOCA capacissima mense trattoria offresi. Via Capitelli 5-I. 9162 A

PRESTASERVIZI forte offresi, dalle 15.30 alle 20. Madonnina 8, presso Ellero. 44005 A

PRESTASERVIZI brava ore da combinarsi offresi. Madonnina 8, presso Ellero. 75704 A

RAGAZZETTA principiante offresi piccola famiglia. Via Trenta Ottobre 5-V, porta 15. 44015 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. RAGAZZE cucinare, tutto fare, stabili, alte paghe, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 29376 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 75713 B

BAMBINAIA pratica allattamento artificiale, attestati, cercasi, ottimo salario. Indirizzo Piccolo. 75735 B

BAMBINAIA 6 ore pomeriggio cercasi. Udine 7, osteria. Presentarsi in mattinata. 44026 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi, lunghi attestati. Romagna 55. 44001 B

DOMESTICA tutto fare, capacissima stirare, con attestati. Presentarsi San Nicolò 9, porta 5. 75718 B

GIOVANE prestaservizi capace cercasi. Giustinelli 2-A, quarto, destra. 9159 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, attestati, cercasi tutto giorno. Via Giulia 61-IV, destra. 29405 B

PRESTASERVIZI cerca signora sola. Via Lazzaretto Vecchio 5-III. 9163 B

PRESTASERVIZI straniera alcune ore mattina cercasi. Cassetta 29360 B, Unione Pubblicità. 29360 B

PRESTASERVIZI buoni attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi in mattinata via Aleardi 2-II, Sabini. 44010 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, per mattina, cercasi. Via Milano 13-III. 44023 B

RAGAZZA tutto fare, Caltanissetta, trattamento familiare, 150 mensili. Ponchielli 3, portineria. 43894 B

RAGAZZE capacissime cucinare, tutto fare, prestaservizi mattina pomeriggio, cercansi. Battisti 13-I. 29404 B

RAGAZZINA onestissima, prestaservizi o stabile cercasi. Valdirivo 29, porta 9. 43887 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. SIGNORINA distinta famiglia occuperebbesi aiuti persone anziane o bambini. S. Nicolò 2, primo. 75723 C

CONTABILE praticissimo, nonchè corrispondente perfetto tedesco (già bancario), offresi singole ore, oppure mattina. Miti pretese. Offerte Cassetta 29397 C, Unione Pubblicità. 29397 C

DISTINTA vedova tedesca anni 45, aspetto giovanile, pratica governo casa, vicemadre, governo alberghi, cucina tedesca italiana, cerca cambiare posto. Scrivere: F. Taparini, Dobbiaco Stazione (prov. Bolzano). 29191 C

FALEGNAME offresi famiglie riparazioni mobili, altri lavori, recapito via Battisti 13, lavaguanti. 29403 C

FARMACISTA giovane offresi direzione collaborazione. Scrivere: Cassetta 9 C, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5599 C

INFERMIERA di cuore offresi per malati, infermi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75742 C

40-ENNE offresi quale fattorino, riscuotitore o produttore, pratico bicicletta, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75721 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTE 15, garantita, lavoro perfettissimo. Piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 9161 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 13 CC

ABILISSIMO pittore decoratore rimoderna appartamenti in economia. Cassetta 29365 CC, Unione Pubblicità.

ABITI, soprabiti uomo, elegantissimi, tailleurs, mantelli. Risvoltature, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10, primo, sartoria. 29258 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 29402 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo lire 3. Covelli, piazza Impero 10. 75604 CC

RIPARAZIONE orologi d'ogni tipo, lavoro eseguito con massima accuratezza, sollecitudine, precisione. Garanzia, prezzi modici. Via Carducci 3. 43886 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 29355 D, Unione Pubblicità. 29355 D

APPRENDISTA pittore per spruzzo cercasi. Via Istituto 4, fabbrica Fibrolinosa. 29386 D

GARZONA modista cerca Thümmel, via Mazzini 15, mezzanino. 44011 D

GARZONE modiste due, cercansi, Salone Mode Filippini e Posarini, XX Settembre 1-I. 75701 D

IMPIEGATA pratica ufficio, bella presenza, referenze, cercasi. Offerte Cassetta 29366 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarta uomo cercasi. San Nicolò 18-I. 29399 D

MEZZA lavorante modista cercasi. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 29374 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Salone Impero, via Vittorio Colonna 3. 29387 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, stabile e garzona. Salone Venus, Madonnina 19. 29378 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via San Michele 30. 75724 D

RAGAZZO negozio alimentari cercasi. Rivolgersi Ruggero Manna 16. 75706 D

RAGAZZO praticante per negozio commestibili cercasi. Via Giulia 26. 75697 D

RAGAZZO cercasi. Macelleria Vidi, via Foscolo 12, presentarsi venerdì ore 9.30. 75696 D

RICAMATRICE, macchina eventualmente industriale, cercasi. Negozio Imbriani 12. 29401 D

SIGNORINA tedesca bambini ore pomeridiane cercasi. San Francesco 16, portineria. Presentarsi dalle 9 alle 12 e 15-17. 43892 D

SIGNORINA ufficio ottima dattilografa cercasi. Offerte Cassetta 29362 D, Unione Pubblicità. 29362 D

2000 lire mensili a pellicciaio capace dirigere laboratorio, cerca Italtessile, piazza Goldoni 1. 29373 D

Oggi all'Excelsior

l'I. C. I. presenta

LA VERGINE FOLLE

Dal capolavoro di HENRY BATAILLE

Interpreti:

Annie Ducaux
Victor Francen

Oggi al Rossetti

la «Generalcine» presenta un film R. K. O.

ULTIMO VOLO

Una drammatica vicenda d'amore con

CHESTER MORRIS
WHINEY BOURNE
ONSLOW STEVENS

Regìa di **Lew Landers**

In **GALLERIA DEI MERCANTI** (Corso Vittorio Emanuele III, Palazzo delle Assicurazioni Generali) è stato attivato dalla **TELVE** un nuovo posto telefonico pubblico per l'accettazione delle **commissioni telefoniche** e per effettuare **conversazioni urbane, interurbane** e **internazionali**

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze accessori cerca piccola distinta famiglia. Murat 8, portiere. 29264 E

CAMERA ingresso indipendente cerca stabile. Indicare pretese. Scrivere portineria via Giotto 9. 75686 E

USO studio novecento con-senza salotto, ingresso scale, termo, conforto, cercasi. Cassetta 29398 E, Unione Pubblicità. 29398 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9160 F

A. A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 75722 F

A. A. A. PIEDATERRA centrale signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 75727 F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, bellissima, con studio-salottino, centralissimo città, tutte comodità, bagno, telefono, ascensore, termosifone, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 1886 F, Unione Pubblicità. 1886 F

A. CAMERE due vuote soleggiate, bagno, affittansi. Piazza Goldoni 5, porta 10. 43891 F

A. CENTRALISSIMA signorile, indipendente, riscaldamento, prontamente. Ginnastica 31-I, destra. 44022 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Ricci 3-II, destra. 75709 F

A. MOBILIATA due persone, vitto familiare, affittasi. Timeus 12-II. 43895 F

A. MOBILIATA lussuosa bagno volendo salotto. XX Settembre 16-III, porta 17. 44014 F

A. MOBILIATA volendo vitto prezzo conveniente. Foscolo 35, porta 3. 75649 F

CAMERA elegante, soleggiata, stufa, bagno, affittasi. XX Settembre 38-I, destra. 43897 F

CAMERA mobiliata, bella, volendo ottimo vitto, persona distinta affittasi. Timeus 16, porta 7. 44004 F

CAMERA affittasi a giovane stabile. Conti 38, primo. 43884 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. F. Venezian 18, porta 3. 43883 F

CAMERA mobiliata soleggiata, pulitissima, affittasi. Corso Vitt. Em. 29, terzo, sinistra. 75687 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Milano 35, primo, destra. 44002 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Alfieri 6, primo, destra. 44017 F

CAMERETTA chiara, pulita, affittasi. Via Petronio 9, rivolgersi portinaia. 75698 F

CAMERETTA rimessa a nuovo, mobiliata, affittasi. Istituto 34, terzo, sinistra. 29375 F

CAMERINO vitto affittasi persona seria, escluso donne. XXX Ottobre 8, portinaia. 29409 F

CENTRALISSIMA mobiliata soleggiata tipo salotto, conforto. Timeus 4-I, sinistra. 44012 F

ELEGANTE, comodità moderne, fianco Tribunale, affittasi unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 75691 F

LETTO a donna affittasi. Via Romagna 26-I, Furlan. 43885 F

MATRIMONIALE bellissima, con stufa, volendo vitto, affittasi. Via S. Nicolò 13, porta 10. 75728 F

MATRIMONIALE salotto, poggiuolo, soleggiato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 75736 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, altra un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 75685 F

MATRIMONIALE oppure amici, volendo vitto, affittasi. Madonnina 9, secondo, Majé. 29382 F

MOBILIATA grande, centralissima, 2 persone, vitto, affittasi. Tarabochia 3, secondo. 29393 F

MOBILIATA elegante, affittasi a distinto. Boccaccio 7, porta 17. 43830 F

MOBILIATA elegante, signore distinto. Roma 17-I, sinistra. 44009 F

MOBILIATA bella, soleggiata, pulizia, affittasi distinto, S. Francesco 34, porta 11. 44024 F

MOBILIATA affittasi distinto signore, unico subinquilino, comodità. Corso Vitt. Em. 12, Gallone. 75732 F

MOBILIATA pulitissima, centrale, affittasi signorina impiegata. Crispi 50-I, sinistra. 43900 F

MOBILIATA, stufa, pensione, affittasi prezzo mite. Valdirivo 14, porta 10. 43896 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Via Valdirivo 4-II, sinistra. 75716 F

MOBILIATA bene affittasi, 1-2 persone. S. Tecla 4-I. 43888 F

MOBILIATA grande, lussuosa, uno-due letti, ossia vuota, uso ufficio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75700 F

MOBILIATA affittasi. Rismondo 6, porta 8. 75692 F

SIGNORILE bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 29412 F

STANZA affittasi, mobiliata. Via Tiziano Vecellio 16, porta 4. 75734 F

STANZA elegante, grande, due letti, affittasi. Paduina 11 porta 2. 43893 F

STANZA mobiliata o vuota, soleggiata, affittasi, escluso cucina. Canova 13, porta 11. 75703 F

STANZA mobiliata affittasi presso persona sola. XX Settembre 17-III, sinistra. 75710 F

STANZE mobiliate due, 1-2 letti, affittansi. Zonta 9-II, porta 6. 43889 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A.A.A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accel. Iniziansi corsi economici 25 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 16000 G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Corsi regolari completi Istituto Magistrale; Liceo scientifico; Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricuperi anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico Nautico, Liceo Scientifico, Classico, Magistrali. Licenza Avviamento, Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Convitto allievi provincia. 75689 G

A. DIAZ 9. Scuola controllata (pagella ministeriale) professori autorizzati. Corsi inferiori, superiori. Sorveglianza studio liberando familiari preoccupazioni scolastiche. Ambiente distinto, termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti. Disciplina. 29389 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi abbreviati diurni, serali, ammissione prime medie superiori, idoneità, esami Stato tecniche, magistrali, liceali. 29372 G

A. STENOGRAFIA: corsi completi mensili: 50. Contabilità. Studio: San Lazzaro 19. 29400 G

BRASILIANO-portoghese, spagnolo, serbocroato, eccetera. Rapido metodo conversazione. Giulia 41, IV, porta mezzo. 29323 G

DISEGNO pittura scultura. Studio: Impero 14-III. 75699 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

GIOVANE cerca lezioni e conversazioni di lingua tedesca, francese e inglese. Offerte con condizioni: Cassetta 29359 G, Unione Pubblicità. 29359 G

LAUREATA lingue impartisce lezioni tedesco francese. Piazza Ciano 12-II. 75705 G

RADIOTELEGRAFIA. La sempre crescente richiesta di ufficiali marconisti per la Marina Mercantile, ha indotto la Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, ad aprire un nuovo corso. 43763 G

TEDESCO! Inglese! Francese! Mensilmente lire 10. Primarie referenze. Inizio nuovi corsi principianti e perfezionamento: 2 ottobre. Iscrizioni 16-20. Insegnante Waldhauer, via Roma 28, telefono 21-26. 28978 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO matrimoniale oro smarrito. Genova 11, portiere. Mancia. 43881 H

CANE grande bianco macchie nere smarrito, pregasi rinvenitore telefonare 95-89. 44025 H

CANE danese bianco-nero rinvenuto. Rivolgersi sellaio via Guardia. 75731 H

GIACCHETTINA scozzese smarrita Trieste-Miramare. Mancia. Scussa 5-I, tel. 8559. 43880 H

LENZUOLO caduto finestra. Mancia portandolo via Massimo d'Azeglio 23, terzo. 75719 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGIO due camere cucina affittasi prontamente. Moreri 8, pianoterra, Garbin. 29385 I

APPARTAMENTI signorili, 3-4-5 stanze, bagno completamente arredato, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiuolo vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi prontamente. Hermet 4. 29209 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, accessori, mensili lire 200, affittasi. Piazza Ciano 4. 29371 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, ingresso indipendente, lire 300 mensili, affittasi. Rivolgersi Battisti 18, ore 14-16. 29390 I

APPARTAMENTO magnifico, 5 stanze, sala, vista giardino pubblico, affittasi primo novembre causa trasloco. Via Giulia 5, secondo, sinistra. 75726 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, riscaldamento, giardino, affittasi 1.o ottobre. Informazioni Amministrazione Stabili via Gallina 5, dalle 15-18. 44013 I

LOCALE per uso macelleria, drogheria, alimentari, manifatture, ecc., anche divisibile, affittasi prontamente nello stabile di nuova costruzione viale Sonnino 55. Rivolgersi dal portiere. 75695 I

LOCALE arredato, piazza Tommaseo 2, affittasi prontamente. Visitare 11-12. 44016 I

QUARTIERE moderno, casa nuova, due tre camere accessori, affittasi. Viale Sonnino 49. 75715 I

QUARTIERE rinnovato 5 stanze, bagno installato eventualmente rilevabile, tutti accessori, affittasi, paraggi piazza Venezia. Telefonare 83-79. 75712 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Rivolgersi Veltro 12. 75708 I

QUARTIERI due camere cucina, tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 29380 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, stanzino e bagno, paraggi Roiano, cercasi. Telefonare 52-56. 75670 L

APPARTAMENTO cercasi, massimo 180 mensili, disposto acquistare mobili. Offerte Cassetta 29363 L, Unione Pubblicità. 29363 L

MAGAZZINO minimo 1000 mq., possibilmente con fondo, cercasi. Offerte Cassetta 29354 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere, vicinanza tram, cerca statale. Indicare prezzo. Cassetta 27436 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera cameretta cucina conforto, cercano coniugi soli. Cassetta 29369 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. COPERTA lana due piazze vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 29413 M

BAGNO completo, altri oggetti tutto ottimo stato, vendonsi prontamente. Fabio Severo 52 A, portinaio. 75702 M

BILANCIE due automatiche Berkel vendonsi. Commestibili, Giuliani 32. 75587 M

CANE bracco tedesco vendesi occasione. D'Amore, Chiadino 7. 29407 M

CAPPOTTO fino, giacchettone pelle, vestito sportivo, altro fantasia, carrozzella fonda molleggiata, vendonsi. Caprin 10, primo. 75741 M

CASSAFORTE occasione vendesi lire 800. Indirizzo Piccolo. 75665 M

COPPIA argentate, pelliccia grigia, nera, vendonsi. XX Settembre 98-II, destra. 29408 M

GRAMMOFONO Columbia vendesi occasione. Via Petronio 9-IV, porta 26. 75738 M

IMBOTTITE seta, cuscini, stufetta gas moderna, specchio, vestaglie, diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44018 M

LANA per due materassi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75707 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova vendesi 550. Negozio S. Caterina 9. 29388 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia occasione. Natale, Battisti 12. 29381 M

MANTELLO uomo, donna, vestito nero donna, impermeabile. F. Venezian 23, porta 8. 29384 M

MATERASSI due lana, lire 340; due volpi argentate, vendonsi partendo. Sanzio 14. 29327 M

PELLICCIA persiano bellissima, occasione, lire 6800, irriducibili. Indirizzo Piccolo. 44006 M

RADIOAMATORI: ricordate sempre: Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Specializzato qualsiasi esecuzione. Visitateci. 43813 M

STUFA terracotta con forno, pattini a rotelle vendonsi. Battisti 26-II. 75729 M

TUBI, caldaietta, accessori bagno, giardino, cantina casse vendonsi. XX Settembre 100, porta 3. 29394 M

JUNKER: 2 scaldabagni e un focolaio a gas vendonsi. Via Tagliapietra 4. 75743 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTIAMO macchinario, caldaie, serbatoi, officine complete, materiale Decauville. Offerte dettagliate: De Rosa, via Galleria 6. 75690 N

RETE metallica per recinto e corsia 10 o 12 metri comperasi se occasione. Indicare prezzo. Cassetta 29364 N, Unione Pubblicità. 29364 N

TAPPETI persiani, turchi, bene conservati, comperansi. Offerte Cassetta 29281 N, Unione Pubblicità. 29281 N

TAPPETO persiano buono stato, 2 per 3 m., cercasi. Indirizzo al Piccolo. 75720 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE, cucina, vendonsi grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 44020 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 29392 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi convenienti, anche per negozianti. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 44021 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divani 130, matrimoniali, pranzo, esclusività materassi lana 130. Tarabochia 6. 29149 NN

CAMERA ragazzi avorio con divanoletto grande armadione seminuova, stanza pranzo, studio, vendonsi occasione. Battisti 24, corte. 29395 NN

DIVERSI pezzi mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44008 NN

LETTI, lavabo, comodini, scrittoio, vendonsi, esclusi rivenditori. Zaccaria 6, secondo. 75733 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, armadione, cucina, vendonsi. Udine 2, porta 11. 43839 NN

MOBILI «Alabarda», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze pranzo, letto, carrozzelle. 43719 NN

PIANINO studio vendesi buon prezzo. Rivenditori esclusi. Ginnastica 3, secondo, destra. 29406 NN

PIANINO germanico, piastra, lire 1000 vendesi. Carducci 32-II, Candolini. 29411 NN

PORTAMANTELLI noce, quattro plafoniere ferro battuto, coltrinaggi seta velluto, altri mobili, tutto usato, vendonsi. Imbriani 6. 29391 NN

SEDIE anticamera, comodini gemelli, letto grande. Gozzi 3, porta 11. 75739 NN

STANZA pranzo moderna vendesi. Via Udine 20 B, quinto, sinistra. 75730 NN

URGENTEMENTE vendesi occasione cucina con marmi, ghiacciaia, attaccapanni. Vasari 20-I. 29383 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, brillanti, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 75640 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti, paganti prezzi insuperabili. Spina, via Imbriani 2. 75744 O

BRILLANTI, oro, argento, comperasi prezzi altissimi. Scambi vantaggiosi. Urlini, Ponte Fabra. 29136 O

COMPERO: rame 6.50 kg., alluminio, ottone, ferramenta, stracci, quaderni, giornali, cordame, abiti, mobilio, prezzi altissimi. Via dell'Industria 28. 75714 O

TAVOLE rovere spessori diversi vendonsi. ATAS, Machiavelli 3. 75725 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTA stoffe cercasi. Offerte Cassetta 29370 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO per demolizione qualsiasi tipo, copertoni camere d'aria ritirasi domicilio (provincia), prezzi convenienti, acquistansi. Udine 19, telefono 92-46. 29379 Q

CAMIONCINO Fiat 503 portata 7 ql. perfetto vendesi, eventualmente affitto. Indirizzo Piccolo. 75737 Q

GASSOGENI Dux Tallero approvati per autovetture, autocarri, autobus, vendita montaggi; dimostrazioni presso garage Petrizzelli, Vicolo Caiselli, Udine, telefono 703. 5600 Q

TOPOLINO apribile acquisterebbesi. Offerte dettagliate: Cassetta 29361 Q, Unione Pubblicità. 29361 Q

Gli «Artisti Associati» presentano un colosso della nuova produzione

ULTIMATUM DI MEZZANOTTE

uno dei più emozionanti drammi di grande interesse.

Interpreti principali:

H. B. WARNER
N. BEERY

Oggi, in prima visione, al

Supercinema Principe

Il 24 corrente si spegneva dopo lunghe sofferenze

Stefania Cipulat nata Perazzo

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le famiglie congiunte

CIPULAT - PERAZZO

Ancona-Parenzo, 28 settembre 1939-XVII.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE: vendesi osteria, spaccio vini, superalcoolici, oppure conduttore. Oberdan 1, trattoria. 44003 R

COMMESTIBILI coloniali, cedesi in provincia. Rivolgersi via Udine 73, Nocentini. 75688 R

MUTUANSI 90 mila anche frazionate. Offerte Cassetta 29377 R, Unione Pubblicità. 29377 R

SALONE cercasi subito, affitto, disposto cauzione. Rivolgersi Marconi 26, falegnameria. 75693 R

15-20.000 primo rango, valore 80.000, presso Trieste, cercansi. Sandro, Caffè Sanità. 75711 R

200-250.000 cercansi, primissima intavolazione stabile nuovo città. Cassetta 29410 R, Unione Pubblicità. 29410 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASETTA centralissima, quattro quartierini, magazzinetti, straoccasione, Palma, Goldoni 10, primo. 75717 S

CASETTA terreno acqua luce città, immediate vicinanze, acquistasi contanti lire 20-25 mila. Esclusi mediatori. Cassetta 29358 S, Unione Pubblicità.

STABILE centrale, pieno conforto, rendita 7 percento netto, vendesi 140 mila. Indirizzo Piccolo. 29396 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ROSA' (Bassano del Grappa), casa di riposo signorile. Villa Adelaide. Posti limitati. 29302 T

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IMPERMEABILI, pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazioni. Valdirivo 11, secondo. 43735 V

DOMANI al

NAZIONALE

la «Generalcine» presenterà un film brillantissimo di produzione R. K. O.

Gioia d'amare

Interpreti:

Irene DUNNE
Douglas FAIRBANKS jr.